

## COMUNE DI CARATE BRIANZA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 NOVEMBRE 2019

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni – interrogazioni. **Pagina 1**
- 1) Approvazione verbali della seduta del 30 settembre 2019. **Pagina 19**
- 2) Presa d'atto della modifica della composizione delle Commissioni Consiliari. **Pagina 20**
- 3) Convenzione con il Comune di Seregno per la disciplina dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni della Scuola Primaria per minori con disabilità fisio-psichiche gravi - G. Rodari. Rinnovo a.s. 2019/2020. **Pagina 21**
- 4) Realizzazione attrezzature di interesse pubblico sulle aree comunali e private di Via Tommaso Grossi: indirizzi progettuali e autorizzazione del Consiglio Comunale ex art. 9, comma 15, L.R. 12/2005 e s.m.i. **Pagina 24**
- 5) Acquisizione a patrimonio dell'Ente di terreno sito in Via Milite Ignoto ed identificato catastalmente al fg. 2 mappale 154. **Pagina 52**

#### **PRESIDENTE**

Invito i Consiglieri a prendere posto. Cortesemente il pubblico.  
Invito tutti ad accomodarsi. Sono le 20.50, apriamo questo Consiglio Comunale.

Do la parola al Segretario Natalino Gianpietro per l'appello nominale, prego.

#### **SEGRETARIO**

Buonasera a tutti. Procedo con l'appello.  
(Segue appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori).

#### **PRESIDENTE**

Grazie Segretario.  
Passiamo, il Sindaco mi ha chiesto di poter fare una comunicazione subito.  
Prego Sindaco a lei la parola.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.  
Questa sera sono proprio felice di fare questa comunicazione al Consiglio che finalmente conclude un'annosa vicenda che ahimè è stata fin troppo strumentalizzata.

Voglio comunicare al Consiglio Comunale che in data 25 ottobre 2019 si è concluso il procedimento amministrativo di verifica della presunta incompatibilità tra la carica di Assessore e quella di Presidente del Parco Valle Lambro rivestite dall'avvocato Frigerio.

A seguito della richiesta del nostro Segretario Comunale, l'ANAC ha demandato al responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza del Parco la determinazione in concreto della presunta incompatibilità.

Dopo aver richiesto il parere all'Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano l'avvocato professor Mauro Renna, che si è espresso per la piena compatibilità, il responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza del Parco in data 25 ottobre 2019 appunto ha finalmente emesso il provvedimento chiaramente ha messo fine a tutte le discussioni, dichiarando la compatibilità tra le due cariche ricoperte dall'avvocato Frigerio.

Come Amministrazione Comunale prendiamo quindi atto di quanto deciso e finalmente, come ho detto all'inizio, si mette fine ad inutili polemiche e strumentalizzazioni politiche.

Con questa comunicazione, vorrei però farlo forse per la terza volta, vorrei invitare tutti, soprattutto la Minoranza, a cercare di alzare un po' il livello politico, cercare di concentrarsi un po' di più sui problemi di Carate ed evitare una volta per tutte gli attacchi personali.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Chin.

## **CONSIGLIERE CHIN GIOVANNI**

Grazie Presidente.

“Iddio che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti perpetua la fiamma del sacrificio. Fa più ardente della fiamma il sangue che scorre nelle vene, vermiglio come un canto di vittoria.

Quando la sirena urla per le vie della città, ascolta il palpito dei nostri cuori voltati alla rinuncia.

Quando a gara con le aquile verso te saliamo, ci sorregga la tua mano piagata.

Quando l'incendio irresistibile avvampa, bruci il male che si annida nelle case degli uomini, non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.

Signore, siamo i portatori della tua croce e il rischio è il nostro pane quotidiano.

Un giorno senza rischio non è vissuto poiché per noi credenti la morte è vita, è luce, nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.

La nostra vita è il fuoco, la nostra fede è Dio, per Santa Barbara martire”.

A nome dei gruppi di Maggioranza del Consiglio, del Sindaco, della Giunta, voglio rendere omaggio ai tre Vigili del Fuoco deceduti lo scorso 5 novembre mentre svolgevano il loro servizio nella località di Quargnento.

I loro nomi sono Matteo Gastaldo, Marco Triches e Antonio Candido.

Questa tragedia si è consumata una settimana ricca di un significato profondamente drammatico.

Vogliamo infatti esprimere la nostra vicinanza anche ai cinque militari italiani gravemente feriti nell'attentato in Iraq dello scorso 10 novembre, avvenuto nel vivo dei giorni in cui ricorre l'anniversario di un'altra strage indelebile che ha coinvolto il 12 novembre 2003 a Nassiriya 19 cittadini italiani, di cui 12 carabinieri, 5 militari e 2 civili.

Il nostro immenso ringraziamento va quindi a tutte le persone che non hanno avuto paura di rischiare la propria vita per difendere quella degli altri ed a tutti i militari appartenenti alle Forze dell'Ordine e alle forze di soccorso, che quotidianamente mettono la propria vita a disposizione di ciò in cui credono.

È doverosa però una riflessione.

Certi eventi sono difficili da accettare, ma è ancora più avvilente doverne prendere atto quando la scintilla della tragedia è innescata, non dal fatto crudele, ma dalla mano di altri uomini.

Proprio per questo, pur essendo già state celebrate dal Sindaco le commemorazioni ufficiali presso la caserma dei Vigili del Fuoco del nostro paese, vorremmo riproporre in questa sede un minuto di silenzio che sia anche una fonte di riflessione per tutti.

(Si osserva un minuto di silenzio).

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Chin.

Prego Consigliere Scotti.

## **CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Ieri sera si è concluso il corso di primo soccorso e utilizzo dei defibrillatori per i dipendenti comunali, maestre e maestri delle scuole, la Giunta e i Consigli Comunali.

Una novantina di persone coinvolte.

Questo corso, diviso nella parte teorica e nella parte pratica, è uno dei passi che l'Amministrazione Comunale ha compiuto per rendere Carate una città cardio protetta.

Con questo corso siamo stati abilitati ad usare il DAE, ma non siamo né soccorritori, né eroi, ma ora siamo consapevoli della gravità della situazione durante un evento di attacco cardiocircolatorio.

Se più persone conoscono le tecniche di base della rianimazione, più persone potranno essere salvate.

Volevo ringraziare l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione, ma soprattutto gli istruttori della Croce Bianca intervenuti durante il corso.

Da questo corso ho capito che diffondere a più cittadini possibili le tecniche di primo soccorso è importante, al fine di cercare di aiutare le persone in difficoltà.

Contemporaneamente è necessario avere defibrillatori nei punti di interesse della nostra città.

Tuttavia una piccola cosa la possiamo fare anche noi tutti, anche adesso, è scaricare una app gratuita e certificata “Where are you 112”.

Si chiamano i soccorsi direttamente da questa app e permette ai soccorsi di arrivare più velocemente.

Questo è un piccolo passo ma è importante per il nostro futuro.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Scotti. Prego Consigliere dei Molinari.

### **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti.

### **PRESIDENTE**

Scusi un attimo Consigliere. Ho chiesto prima il Consigliere Novati gli ho detto c'è il Consigliere dei Molinari e poi lei.

C'è anche lei, c'è prima Gabriele Villa che ha alzato adesso la mano.

Prego Consigliere, mi scusi.

### **CONSIGLIERE dei MOLINARI**

Giovedì 9 novembre 1989 il muro di Berlino sorto nell'agosto del 1961 viene fatto a pezzi dalla gente.

Un'icona del regime comunista va in frantumi, prova che il fuoco della libertà può covare per anni sotto la cenere, ma è destinato prima o poi ad ardere più forte di prima sprigionando ancor più calore e luce.

La folla è inarrestabile, i famigerati Vopos, la milizia della DDR di guardia al muro, non sanno cosa fare, e presi in contropiede lasciano che la marea umana si accalchi contro l'odiato manufatto e lo faccia letteralmente a pezzi.

Per inciso, le autorità della DDR non lo chiamavano mauer, cioè muro, ma schutzwall, barriera di protezione, quindi oltre al danno la beffa.

Il seme venne gettato due anni prima.

Nel giugno 1987 il Presidente americano Ronald Regan in visita a Berlino, proprio davanti alla Porta di Brandeburgo disse “perché questo muro è ancora in piedi?”.

E rivolgendo un'esortazione al Presidente russo Michael Gorbaciov “signor Gorbaciov apra questa porta, abbatta questo muro”.

Ma la picconata definitiva venne da un polacco, l'ex arcivescovo di Cracovia Karol Wojtyla, salito al soglio pontificio con il nome di Giovanni Paolo II, che nella sua omelia di insediamento pronunciò quella che è la sua frase più famosa “non abbiate paura, aprite, anzi spalancate le porte a Cristo”.

La frase venne poi scritta su tutti i muri in Polonia, e nel 1981 l'Opposizione al regime comunista si coagulò nel sindacato Solidarnosc, avviando quel processo politico che avrebbe portato alla dissoluzione del blocco comunista.

Anche l'arte celebrò questa apoteosi di libertà e la musica fece la parte del leone.

Pochi giorni dopo la caduta del muro il violoncellista Mstislav Rostropovich improvvisò un concerto per solo violoncello sotto le sue rovine.

Golia era morto, il muro era crollato.

Si doveva suggellarne il crollo e l'occasione venne l'anno dopo.

Il 21 luglio 1990 l'ex Pink Floyd Roger Waters con un concerto indimenticabile radunò in Potsdamer Platz circa 400.000 persone eseguendo per intero una delle opere di maggior successo del suo ex gruppo The Wall.

In Italia durante il Governo Berlusconi, Governo di cui la Lega faceva parte, viene promulgata la Legge n. 61 del 15 aprile 2005 che dichiara il 9 novembre giorno della libertà, proprio ricordando l'abbattimento del muro di Berlino, il cui articolo 1 recita:

“La Repubblica Italiana dichiara il 9 novembre giorno della libertà quale ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo”.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari. Prego Consigliere Novati.

## **CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA**

Anche noi come Minoranze volevamo esprimere cordoglio per i fatti avvenuti la scorsa settimana in provincia di Alessandria, dove hanno trovato la morte i tre Vigili del Fuoco.

Quello che è accaduto non ha senso e mai potrà averlo.

Un gesto vile e scriteriato, privo di ogni senso della responsabilità.

Servitori dello Stato uccisi mentre lo servivano con coraggio e lealtà.

I Vigili del Fuoco sono sempre i primi ad arrivare sul luogo e testimoniano il loro concreto patrimonio di competenze.

Il senso del dovere e lo spirito di sacrificio contraddistinguono il corpo dei Vigili del Fuoco, punto di riferimento nelle condizioni più critiche ed estreme per soccorrere i cittadini in difficoltà, così come ad Alessandria, come nel nostro paese ed in tutta Italia.

Non mi ripeto poi e condividiamo la riflessione del Consigliere Chin.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novati.

Prego Consigliere Villa.

## **CONSIGLIERE VILLA GABRIELE**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Come sapete nei giorni scorsi Venezia è stata vittima di un'emergenza maltempo che ha avuto conseguenze drammatiche.

Vorrei quindi esprimere la nostra sentita solidarietà alla città e a tutti i suoi abitanti.

Vedere un patrimonio di caratura mondiale quale è Venezia in queste condizioni, fa particolarmente male non solo a noi ma penso a tutta l'Italia.

Auspichiamo quindi che si riesca ad intervenire nel modo più efficiente possibile per ripristinare la situazione alla normalità e soprattutto che si riesca a rendere operativi tutti gli accorgimenti e tutte le opere che da troppo tempo sono ferme, necessarie affinché simili tragedie non si ripetano mai più in luoghi simili.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Villa.

Prego Consigliere Baio.

## **CONSIGLIERE BAIO FEDERICA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Con la mia comunicazione torno su Carate io.

Dopo aver letto la trascrizione del verbale dell'ultimo Consiglio Comunale e fatti gli accertamenti del caso, sono doverose alcune precisazioni.

Con riferimento a quanto ha affermato il Sindaco proprio nell'ultimo Consiglio, in risposta al Consigliere Pipino, in merito alla realizzazione dei parcheggi della scuola Mario Lodi.

In sintesi, secondo il Sindaco l'Amministrazione Paoletti ne avrebbe complicata la fattibilità, perché con la variante di PGT si sarebbe vincolata la realizzazione, non del parcheggio ma della strada, al Piano Urbanistico Bernini di difficile attuazione.

Ragion per cui questa Amministrazione si troverebbe oggi con le mani legate perché per svincolare la strada dal Piano, e sottolineo la strada non il parcheggio, è necessaria una variante di PGT i cui tempi non sono certo brevi.

Ora, il Sindaco fa riferimento al PAC 6 ex ... che è sì in zona scuola ma assai sotto ai terreni necessari per i parcheggi.

Tuttavia nella sua risposta a Pipino è totalmente fuorviante, perché lega la possibilità di realizzare i parcheggi della scuola alla piena realizzazione del PAC 6.

Niente di più sbagliato.

Il PAC 6 non c'entra nulla con i parcheggi della scuola.

Anche se il Sindaco si riferisce alla sola realizzazione della strada, deve sapere che la strada stessa come prima era in capo ai privati, anche ora resta in capo ai privati.

Quindi nulla è cambiato.

Ma il bello è che quella strada non c'entra proprio nulla con i parcheggi della scuola.

Infatti la sua previsione è di molto precedente al progetto della nuova scuola ed è stata pensata per i nuovi insediamenti abitativi che avrebbero potuto realizzarsi, o a questo punto che potrebbero realizzarsi, in quella zona.

Dunque anche il solo argomento della realizzazione della strada nulla ha a che fare con il tema vero e cioè che la nuova scuola, sia in fase progettuale che in fase esecutiva, avesse gravi carenze, o se si preferisce gravi criticità. Come si evince anche dal testo del documento approvato all'unanimità dalla famosa Commissione Territorio di maggio 2016, nella quale anche Nava e l'allora Assessore Magalli, si esprimevano ...

Allora diciamolo, la verità vera è che per poter realizzare quei parcheggi e i relativi accessi, l'Amministrazione attuale deve solo continuare il difficile e paziente lavoro iniziato dall'Amministrazione precedente.

Incontrare i privati proprietari dei terreni adiacenti alla scuola sul lato sud per acquisirli, anche se necessario, a mezzo esproprio.

Quei terreni non sono tutti nella disponibilità dell'Amministrazione e avrebbe dovuto pensarci Pipino e la sua Giunta ad acquisirli, prima di costruire la scuola.

Questo è il vero problema.

Il nuovo PGT non c'entra nulla e la Bernini men che meno.

In conclusione fare i parcheggi oggi presenta le stesse difficoltà di prima.

I parcheggi non sono in alcun modo legati con l'eventuale atterraggio della volumetria Bernini nel SUB 2 del PAC 6 e con la realizzazione di quel Piano Attuativo.

Quindi non serve nessuna variante.

Basterebbe che il Sindaco e Assessore all'Urbanistica lo ammettesse con un po' di onestà intellettuale, guardando qualche tavola e leggendo qualche carta.

Ma forse è più comodo raccontare che è tutta colpa del nuovo PGT.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baio. Prego Consigliere Riva.

## **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Grazie signor Presidente. Buonasera signor Sindaco, signori Assessori e colleghi Consiglieri.

La mia comunicazione è atta a ricordare che il nome della città di Carate Brianza è sempre rappresentato in grande quando si tratta di manifestazioni internazionali come è stata l'EICMA, la più grande esposizione internazionale annuale del ciclo e del motociclo giunta alla 77° edizione, svoltasi a Milano nei giorni scorsi dal 5 al 10 novembre, con 1.877 branding, 8 padiglioni, 800.000 visitatori.

Tantissimi espositori e tra questi anche aziende di Carate, come Walter Moto components ...

Ma a rappresentare la nostra città c'era anche il Moto Club nella figura del suo Presidente, che era impegnato nello stand della Federmoto a spiegare e descrivere il funzionamento del registro delle moto storiche, i requisiti di una moto storica e le rievocazioni di circuiti cittadini storici, come per esempio la Coppa Bacolin, che è il famoso circuito stradale disegnato sui sali e scendi della città di Carate e il paese di Verano Brianza.

Ricordiamo che le rievocazioni di circuiti storici cittadini in Italia sono solo tre.

Quindi un riconoscimento particolare va all'impegno e alla passione messe dai soci del nostro famoso Moto Club.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Riva. Prego Consigliere Cesana.

### **CONSIGLIERE CESANA FABIO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anch'io torno su Carate.

In data 19.10 la compagnia gruppo l'Agorà di Carate Brianza ha ricevuto l'ennesimo importante riconoscimento, premiata a Milano per la miglior commedia in dialetto, portata in scena nella stagione 2018 – 2019.

Diretta dall'autrice e regista Massimiliana Mussi, la compagnia ha portato in scena "La povera zia Adalgisa", commedia che ha riproposto uno spaccato di Milano del 1914, ottenendo l'ottimo apprezzamento della giuria e della critica che ne ha sottolineato l'affiatamento della compagnia stessa, i bellissimi costumi e la scenografia.

Quest'anno il GATAL, che è il Gruppo Attività Teatrali Amatoriali Lombardia, ha assegnato solo riconoscimenti assoluti per ogni categoria, aggiungendo ancora più valore a questo risultato.

Sottolineando anche la presenza delle giovani attrici con un encomio speciale.

Esprimiamo come gruppo di Maggioranza la nostra vicinanza ed ammirazione per il livello raggiunto e l'impegno profuso, congratolandoci per l'assoluto risultato ottenuto e ringraziando la compagnia e tutti i suoi componenti per aver portato il nome di Carate sul podio regionale.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cesana. Prego Consigliere Novati.

### **CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA**

Grazie Presidente.

La mozione voluta dalla senatrice Segre per l'attuazione di una Commissione allo scopo di combattere i cosiddetti discorsi d'odio, non solo sulla rete, ma soprattutto nella vita sociale in genere, negli stadi, sui mezzi pubblici, non voleva essere un discorso di parte, formulato da un singolo partito pro domo sua, ma voleva riguardare l'umano presente in tutti noi.

Rigurgiti del passato e il rifiuto dell'altro, non solo in Italia, creano un clima di diffidenza, di astio e di rancore che mina le basi della convivenza umana.

Chi non ci sta, chi avverte il pericolo spesso si rifugia nell'indifferenza, più pericolosa dell'odio perché fa sentire meno in colpa: io non c'entro.



Può portare perfino alla giustificazione di episodi che, come dice il Presidente Mattarella, non sono più episodi astratti ma fatti concreti che coinvolgono addirittura bambini e bambine, colpevoli di avere una pelle di colore diverso dalla nostra.

Non si ha più il coraggio di guardarsi dentro per vedere che l'odio è un sentimento pervasivo, che ha tante sfaccettature, tanti rami sostenuti da radici profonde, difficili da estirpare.

È necessaria l'assunzione di una responsabilità personale, la testimonianza quotidiana in qualsiasi ambiente, che siamo contrari ad ogni forma di intolleranza, senza cedere alla tentazione che ogni resistenza al sopruso sia inutile e che la deriva sia inesorabile.

Il fascino che un uomo solo al comando possa risolvere i problemi di tutti, fa presa su chi si sente fragile, sui giovani che a volte non conoscono il limite.

Le parole della senatrice Segreteria invitano a respingere la tentazione dell'indifferenza verso le ingiustizie e le sofferenze che ci circondano, a non anestetizzare le nostre coscienze e ad assumere le responsabilità che ciascuno di noi ha verso gli altri.

La semplice tolleranza non è sufficiente.

Bisogna passare ad un'altra attitudine, quella del rispetto.

Il riconoscimento dell'altro come persona a noi uguale è necessario per strappare le radici profonde che ci dividono e si diffondono come gramigna.

Chi è Liliana Segreteria non ve lo dico perché lo sappiamo ed è inutile ribadirlo.

Voleva con mitezza farci riflettere su quanto di iniquo sta avvenendo intorno a noi.

Oggi come tanti anni fa, guastando la politica, le istituzioni e soprattutto i rapporti personali.

L'unica risposta è l'attribuzione di una scorta ad una dolce, forte signora anziana, vittima dell'uomo e della storia.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Novati. Prego Consigliere Riva.

## **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Grazie signor Presidente.

La settimana scorsa sono state comminate le prime multe grazie all'applicazione delle foto trappole.

Volevo sottolineare che una piccola parte di merito va comunque anche al Movimento 5 Stelle, visto che è stato il primo a richiedere l'introduzione di tali foto trappole già nella precedente Giunta.

Adesso chiedo che poi la Giunta verifichi la riscossione di tali multe.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Riva.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Paoletti.

### **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Buonasera a tutti.

Anch'io mi occupo di un problema del territorio, un problema su cui nello scorso Consiglio, mi pare nello scorso Consiglio è stata votata una mozione all'unanimità che riguarda i problemi del trasporto pendolare, in particolare di Trenord.

Allora con questa comunicazione porto all'attenzione del Consiglio e al Sindaco, che si è impegnato a seguire questa vicenda, il fatto che per quanto riguarda la questione dell'aumento tariffario le risposte che sono per il momento state prodotte sono risposte insoddisfacenti.

Si chiede ai cittadini, ai pendolari, di fare delle domande che verranno forse accolte nel mese di marzo.

Ma intanto essi devono provvedere a pagare cifre superiori.

È stato fatto uno stanziamento che copre circa il 25% di questo momento, quindi probabilmente immaginando che il meccanismo possa scoraggiare molti dal fare questo tipo di domanda.

Inoltre l'Assessore Terzi nelle proprie comunicazioni ha dichiarato che questo è un meccanismo che ci sarà sicuramente quest'anno, forse verrà ripetuto anche l'anno prossimo.

Però lei non lo vede come un meccanismo per evitare questo ingiusto aumento del 40% a chi usa il trasporto pendolare, ma lo vede come un meccanismo per ammortizzarlo, per ridurre in qualche modo l'effetto di un aumento così importante nel tempo.

Sembrava quindi importante segnalare, a chi si è assunto la responsabilità di seguire questa vicenda, la situazione riportando anche attenzione sui fatti ampiamente documentati dai giornali tutti nelle scorse settimane dei molteplici disservizi che si sono ripetuti e che posso dire sulla linea di Carate - Calò si sono ripetuti ancora oggi, con cancellazioni di treni, con treni sovraffollati per mancanza di materiale rotabile in quantità e qualità.

L'Assessore non perde occasione per dire che queste cose succedono per i treni di Trenitalia che sono inadeguati e che non assicurano una piena funzionalità.

Ma la linea Carate - Calò è dotata di treni nuovi che sono stati acquistati dalla Regione.

Quindi non è questa la spiegazione.

Io comincio ad essere preoccupato del fatto che forse il peggioramento, che veramente nell'ultimo anno è stato evidente del servizio, possa invece dipendere da carenze di tipo manutentivo.

Comunque non è nostro compito chiederci quali siano i problemi.

Il nostro compito è segnalare che tanti cittadini del nostro territorio stanno pagando cifre direi spropositate per un servizio che sta peggiorando in modo drastico.

Chiudo questa mia comunicazione dicendo di aver apprezzato, a riprova del fatto che questa non è una questione politica ma una questione sostanziale, l'intervento che il Sindaco di Monza ha fatto su questo tema, anch'esso

ampiamente ripreso dai giornali, innescando purtroppo una polemica con l'Assessore Terzi medesimo.

Ma credo che il Sindaco di Monza non avesse intenzione di produrre una polemica politica, quanto di portare appunto nelle sedi istituzionali la percezione che anche lui ha del disagio che vivono i suoi cittadini.

Cittadini che peraltro, usando la tratta per una distanza breve, sia in termini di tempo che di chilometraggio, i disservizi li vivono comunque molto meno di coloro che sono pendolari di più lunga gittata e che si trovano a dover affrontare tariffe decisamente superiori.

Mi pareva, essendosi il Sindaco incaricato di seguire questa vicenda, opportuno renderlo edotto e rendere edotto il Consiglio di questa situazione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Nava.

### **CONSIGLIERE NAVA LUIGI**

Chiedo scusa se tocco argomenti in cui potrei essere anche direttamente coinvolto.

Però velocissimamente volevo ricordare che il nome di Carate, oltre ai fatti già citati dal collega Cesana, è stato ricordato in queste ultimissime settimane, in questi ultimissimi giorni, anche all'interno delle classifiche, chiamiamole così, delle graduatorie che puntualmente all'inizio di novembre tutti gli anni il portale Eduscopio Fondazione Agnelli rende noto per quanto riguarda i livelli di preparazione che le scuole forniscono, o nell'ambito dell'accesso alle facoltà universitarie, o nell'ambito della formazione direttamente rivolta all'ingresso nel mondo del lavoro.

Non è una novità, Leonardo da Vinci risulta l'istituto che ha il maggior tasso di occupazione dei propri studenti.

Peraltro quest'anno c'è un dato di miglioramento per quanto riguarda il periodo di tempo che passa dal conseguimento del diploma alla firma del primo contratto significativo.

Siamo passati a 132 giorni dal giorno dell'esame, quindi di fatto quattro mesi.

Mediamente la distanza tra la residenza e il luogo di lavoro è di 8 chilometri, che è veramente poco.

Ora, questo dato del Leonardo poi si unisce, per quanto riguarda più il versante di accesso all'Università, agli ottimi risultati conseguiti dall'istituto Don Gnocchi secondo dopo il Frisi di Monza per quanto riguarda i licei scientifici e primo per quanto riguarda i licei delle scienze umane.

Io ho sempre sostenuto e lo ribadisco qui velocemente, che questi risultati non sono mai solo il frutto di un lavoro all'interno delle mura scolastiche, soprattutto quando consideriamo l'accesso al mondo del lavoro.

Questi risultati sono anche il segno di un territorio che ha ancora una vocazione produttiva e quindi sa assorbire quelle competenze che la scuola cerca di formare, di plasmare e di accrescere.

Quindi io direi che più che mettere al primo posto una scuola, qui dobbiamo mettere al primo posto partendo da questi dati un sistema, che è il sistema produttivo, è il sistema culturale, è il sistema educativo generale di Carate. È un dato che, l'altra volta l'ho detto con un tono forte ma io oggi lo voglio ribadire con toni più pacati, rende veramente la nostra città orgogliosa di essere la sede di luoghi dove si fa cultura, assieme a un territorio che assorbe positivamente la cultura che le scuole offrono. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Nava. Ci sono altre comunicazioni? Ci sono interrogazioni? Prego Consigliere Riva.

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Ho due interrogazioni da fare. La prima è rivolta al signor Sindaco dottor Luca Veggian. Chiedo a nome dei cittadini di via Rivera, via Cazzaniga e via Giotto, se sia stata fissata con ARPA Lombardia la data esatta per l'assemblea pubblica con all'Ordine del Giorno il monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale posta al confine con il paese di Albiate. La seconda interrogazione...

### **PRESIDENTE**

Un attimo Consigliere Riva. Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Sono già stati fatti due tavoli con ARPA per discutere di questo annoso problema. Però essendo questo un argomento molto tecnico avrebbe potuto iscrivere l'interrogazione all'Ordine del Giorno, in modo tale da poterle già fornire questa sera una dettagliata spiegazione tecnica. Chiedendomelo così ovviamente non ho tutti gli elementi.

### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Si ritiene soddisfatto?

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

No, la mia era solo comunque sapere la data dell'assemblea pubblica, non volevo sapere altre cose tecniche.

### **PRESIDENTE**

Prego, proceda pure con la seconda interrogazione.

## **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

La seconda interrogazione è rivolta all'Assessore Eleonora Frigerio. Chiedo a nome di alcuni cittadini come mai sia stato fornito, per quanto riguarda il materiale derivante da scarti vegetali, di rifiuti compostabili, l'obbligo di utilizzare bidoni carrellabili da 240 litri che per un privato è decisamente poco maneggevole e ingombrante, quando un bidone da 120 ... sarebbe stato più comodo e meno impegnativo, oltre ad avere anche un costo inferiore.

Inoltre in una vostra recente intervista su un quotidiano locale, si è parlato anche di uno sconto del 10% sulla TARI per chi fa compostaggio domestico.

Sono andato un attimo a vedere il Regolamento.

Volevo capire quale documentazione si deve portare per avere accesso a questa possibilità di avere una riduzione sulla TARI.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Riva. Prego Assessore Frigerio.

## **ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Rispondo velocemente all'interrogazione del Consigliere che immagino non l'abbia fatta a titolo personale, come appunto diceva, perché credo che conosca la risposta avendo lui partecipato alla prima serata, quella di illustrazione del progetto di raccolta dei rifiuti.

Ma in ogni caso, ovviamente a beneficio di tutti quanti, rispondo all'interrogazione.

Per quanto riguarda i contenitori del verde, si è pensato di chiedere l'acquisto di quelli da 240 semplicemente per il fatto che chi ha un giardino e quindi taglia il prato piuttosto che taglia le siepi, piuttosto che raccoglie le foglie, ha normalmente una quantità molto elevata, che nel bidone più piccolo è difficilmente allocabile.

Ciò comunque non comporta l'obbligo in sé dell'acquisto del 240.

Il cittadino può comprare anche quello più piccolo, purché sia carrellabile.

L'obbligatorietà dunque è la carrellabilità del contenitore, affinché questo possa essere agganciato alla parte a pettine del mezzo che raccoglie il rifiuto e automaticamente riversato all'interno del contenitore del cassone.

Questo perché è una prescrizione che è stata imposta a Gelsia da parte della ... e dei sindacati, a presidio di quello che è la salute dei lavoratori che svolgono il servizio.

Come facilmente immaginabile, chi svolge il servizio di raccolta rifiuti nell'arco di una mattinata, può fare 400-500 sollevamenti per riversare il rifiuto che raccoglie al domicilio di ciascuno di noi all'interno del cassone del camion.

Il sollevare pesi oltre un certo livello è vietato dalla normativa sul lavoro.

I rifiuti a verde sono sicuramente dei rifiuti, oltre che ingombranti, anche molto pesanti.

C'è poi tutta la questione della pericolosità del rifiuto stesso, che con rami e altri rifiuti contenuti all'interno del verde, possono essere pericolosi per l'operatore che dovesse accedere direttamente a questo rifiuto.

Quindi è proprio una prescrizione che è stata imposta alla società che svolge la raccolta del rifiuto.

Per quanto riguarda il compost, anche questo appunto ne ho già dato ampiamente atto in tutti gli incontri pubblici che abbiamo fatto, è prevista dal nostro Regolamento la possibilità di vedersi abbattuta del 10% la TARI, nel momento in cui si accede a questo tipo di attività.

Il cittadino dovrà presentare apposita istanza presso l'ufficio tributi entro il 30 novembre di ciascun anno e dovrà dimostrare di avere al proprio domicilio il contenitore per il compost.

Quindi poi dimostrato ciò l'anno successivo avrà questo sconto.

L'istanza deve essere presentata ogni anno perché non è detto che chi lo fa un anno, lo fa anche l'anno dopo.

### **PRESIDENTE**

Se ... Assessore Frigerio, prego Consigliere Riva.

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Quindi per quanto riguarda i bidoni mi sta dicendo che un cittadino può tranquillamente usare anche quelli da 120 litri.

Però sul volantino di Gelsia c'era esplicito solo il bidone da 240 litri, sul volantino che è stato dato di Gelsia.

Mentre per esempio in altri Comuni, mi viene in mente Renate Brianza, c'era un volantino che diceva 240 o 120 litri per gli scarti vegetali.

Volevo solo fare presente questo, quindi che tutti i cittadini si sono impegnati a prendere quello da 240 litri.

### **PRESIDENTE**

Soddisfatto? Prego Assessore.

### **ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA**

Questa cosa è stata spiegata ampiamente a tutti i cittadini nelle assemblee pubbliche ed è stata spiegata a chiunque abbia richiesto il TAG.

Come è noto sul contenitore della raccolta del verde dovrà essere applicato il TAG.

Il TAG veniva ritirato insieme alla dotazione di sacchetti blu nelle scorse settimane, anche in questa settimana, presso il piano terra del Palazzo Comunale vecchio.

Lì vi era un'indicazione del contenitore da acquistare.

Non vi era espresso nessun obbligo ed è stato spiegato che ove uno avesse un giardino più piccolo o viceversa ove un cittadino avesse già al proprio domicilio un contenitore che comunque fosse più piccolo, addirittura che

fosse anche di colore diverso dal colore verde, avrebbe potuto utilizzarlo per la raccolta del verde.

L'unica prescrizione richiesta è la carrellabilità del contenitore affinché possa essere inserito nell'aggancio a pettine e riversato all'interno del cassone del camion.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Frigerio. Ci sono altre interrogazioni?  
Prego Consigliere Sirtori.

### **CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Io mi rifaccio alla vecchia interrogazione che non ero soddisfatto della risposta dell'Assessore Farina alla mia interrogazione dell'ultimo Consiglio Comunale, il quale non mi ha fornito un'esauriente chiarimento alle mie richieste inerenti agli aumenti dell'Università ...

Ma ha fatto semplicemente una cronistoria della struttura e dell'eccellenza dell'Università ... sul territorio caratese.

I corsisti, non solo io, hanno diritto di conoscere le ragioni che giustificano gli aumenti dei corsi.

In qualità di corsista chiedo di conoscere le ragioni di aumento del 10% sulla quota d'iscrizione 2019 – 2020 e sull'introduzione di una quota di 20 euro, pari per il corso di lingue estere, straniera ovviamente.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Sirtori. Lei che lo chiede in qualità di Consigliere Comunale in questa sede.

Prego Consigliere Farina, scusi Assessore, prego.

### **ASSESSORE FARINA IAN**

Io nello scorso Consiglio già mi ero espresso dicendo che l'aumento era soprattutto dovuto dalla qualità dei curricula dei docenti che svolgono il loro servizio all'interno comunque dell'Università della terza età.

Proprio perché l'Università della terza età è eccellente, arrivano anche soprattutto docenti di grande eccellenza.

E questo richiede comunque di retribuirli in modo adeguato.

Ma se lei ha bisogno comunque di avere maggiori dettagli, mi riservo la prossima seduta del Consiglio gli darò queste informazioni.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Farina. Prego Consigliere Sirtori.

### **CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO**

Grazie Assessore. Allora aspettiamo il prossimo Consiglio Comunale così vediamo.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Sirtori. Ci sono altre interrogazioni?  
Non ci sono altre interrogazioni.  
Interpellanze? Mozioni?  
Interpellanza? Prego Consigliere Riva.

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Grazie signor Presidente.  
Il tema dell'interpellanza è sempre il nuovo servizio offerto da Gelsia. Chiedo che la Giunta, dato che l'acquisto del bidone carrellabile per il materiale vegetale, quindi è a carico dell'acquirente, si impegni a fornire in comodato d'uso gratuito secchielli nuovi per l'umido dato che sono ancora secchielli forniti alla fine degli anni 90, secchi appositi per la raccolta del vetro e bidoni per la raccolta del cartone. Questo per incentivare ancora di più la raccolta differenziata e per premiare l'inizio dell'impegno virtuoso dei cittadini caratesi.

### **PRESIDENTE**

Scusi Consigliere Riva, le chiedo interpellanza o mozione?

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Mozione, scusi.

### **PRESIDENTE**

Quindi se è una mozione deve necessariamente presentarla per iscritto. Quindi di interpellanze non ce ne sono Segretario. Passiamo alle mozioni che non ce ne sono. Il Consigliere Riva la presenterà nel corso del prossimo Consiglio Comunale. Però prima di passare all'Ordine del Giorno l'Assessore Frigerio deve una risposta al Consigliere Baio per un'interrogazione fatta nello scorso Consiglio Comunale. Prego Assessore.

### **ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA**

Grazie Presidente.  
L'interrogazione riguardava il servizio civile al quale servizio possono aderire i Comuni attraverso ANCI. Il Consigliere Baio chiedeva come mai il Comune di Carate Brianza non risultasse tra i Comuni iscritti.



Io non posso dare spiegazioni per quanto riguarda il sito e la gestione del sito di ANCI e quindi sul perché lì non vi sia il nome del Comune di Carate Brianza, però posso dare conto di quella che è stata l'attività e il lavoro dell'Amministrazione in questo senso.

Quindi volevo informare il Consigliere e l'aula che in data 18 ottobre 2018 questa Amministrazione, la Giunta, ha adottato una delibera con la quale ha aderito al servizio ANCI Lombardia per il servizio civile.

Ovviamente allora la delibera non fu tempestiva per l'anno 2019 perché, come lei ben sa, è all'inizio del periodo autunnale che vengono aperti i bandi.

Ma l'Amministrazione si era appena insediata, quindi il tempo di preparare le delibere e di andare in Giunta, quindi non era stato possibile farlo prima.

Ma ovviamente con quella delibera abbiamo dato il via e quindi dato un indirizzo forte agli uffici per quello che avrebbero dovuto fare.

Tant'è che quando poi in data 10 giugno del corrente anno è pervenuta la proposta di ANCI Lombardia per l'adesione alla progettazione, si è deciso di aderire al progetto del servizio civile, chiedendo, dando la disponibilità di cinque posti.

Due posti per il servizio assistenza dei servizi sociali, un posto per il settore cultura e due posti per il settore educazione.

In data 9 ottobre 2019 è stata adottata la determina 789 con la quale è stato assunto l'impegno di 1.830 euro, impegno necessario per poter accedere, per poter vedere iscritto il Comune a questo tipo di servizio.

Il termine per adottare questa determina era il 31 ottobre.

In data 25 ottobre è pervenuta a noi da ANCI Lombardia la comunicazione di avvio della seconda fase di progettazione, e quindi la richiesta della predisposizione dei progetti che avrebbero dovuto essere presentati per a metà del mese di novembre, attraverso un'iscrizione online sul sito ANCI.

Cosa che è stata fatta e che proprio in data di ieri ne abbiamo avuto riscontro con una mail da parte di ANCI che ci ha confermato il deposito dei nostri progetti.

Quindi, come già avevo accennato nello scorso Consiglio, risultiamo tra i Comuni che hanno aderito a questo bando, a questa possibilità.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Frigerio. Prego Consigliere Baio.

## **CONSIGLIERE BAIO FEDERICA**

Grazie Presidente.

Non posso che essere contenta dell'adesione del Comune a questa proposta di ANCI Lombardia.

Peraltro mi pare di capire che andrà a regime con il prossimo anno.

Quindi quando io chiedevo le ragioni per cui il Comune non figura fra quelli coinvolti nei progetti in essere che stanno partendo adesso, è semplicemente perché la delibera di Giunta, come diceva l'Assessore, è arrivata, non è stata tempestiva per ragioni anche legate all'insediamento dell'Amministrazione.

Quindi non posso veramente che essere soddisfatta.

La ragione per cui non figurava sul portale di ANCI è perché per quest'anno il Comune non partecipa appunto a questa iniziativa.

Quindi la seconda domanda ha avuto risposta, se è interesse dell'Amministrazione prendere in considerazione questa opportunità per il futuro.

Mi pare ampiamente soddisfatta.

L'unico rilievo che mi permetto ancora di fare era sul terzo punto, sul perché chiedevo la disponibilità dell'Amministrazione in ogni caso, anche se non era direttamente interessata al bando "cambia ritmo in Comune" dell'anno in corso, a promuovere l'informativa attraverso il portale del Comune, dare l'informazione che c'era questa possibilità.

Questo non è stato considerato, di questo me ne dispiaccio.

Magari anche se c'erano comunque solo pochi giorni ancora a disposizione, si sarebbe potuto fare qualcosa perché, e qui porto un dato personale, alcuni ragazzi a cui ho trasmesso questa informativa per quanto a ridosso della scadenza, hanno presentato domanda e sono stati prontamente contattati per i colloqui presso ANCI a Milano e poi presso le diverse realtà comunali.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Baio. Riteniamo esaurito il punto.

**COMUNE DI CARATE BRIANZA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 NOVEMBRE 2019**

**P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 30  
SETTEMBRE 2019**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento  
per il funzionamento del Consiglio Comunale)

**PRESIDENTE**

Passiamo all'Ordine del Giorno.

Approvazione verbali della seduta del 30 settembre 2019.

Ci sono indicazioni da parte dei Consiglieri che non hanno fatto  
eventualmente pervenire all'ufficio segreteria?

Non ci sono appunti.

Quindi mettiamo in votazione il verbale della seduta del 30 settembre 2019.

Favorevoli? 17.

Contrari?

Astenuti?

Zero contrari e zero astenuti.

Il Consiglio Comunale approva il verbale della seduta del 30 settembre.

## **COMUNE DI CARATE BRIANZA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 NOVEMBRE 2019**

#### **P. N. 2 O.d.G. – PRESA D’ATTO DELLA MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al secondo punto all’Ordine del Giorno che è la presa d’atto della modifica della composizione delle Commissioni Consiliari.

Il Sindaco ha provveduto ad emanare il decreto che sostituisce il Consigliere Grion all’interno delle Commissioni con il Consigliere Riva Luca.

Quindi per la Commissione Affari Generali, Bilancio, Finanze, Polizia Locale, Protezione Civile, la composizione sarà Scotti Alessia, Cesana Fabio, Chin Giovanni, Villa Gabriele, Paoletti Francesco, Riva Luca, Pipino Marco.

Per la Commissione Scuola, Cultura, Giovani, Sport: Nava Luigi Torrente Gaia, Terruzzi Davide, Villa Gabriele, Baio Federica, Riva Luca e Pipino Marco.

Per la Commissione Servizi Sociali: Pozzi Sara, Torrente Gaia, Terruzzi Davide, Villa Gabriele, Novati Anna Lisa, Riva Luca, Pipino Marco.

Per la Commissione Territorio, Ambiente, Commercio: dei Molinari Fausto Mino Giacinto, Chin Giovanni, Nava Luigi, Villa Gabriele, Sirtori Giampiero, Riva Luca, Pipino Marco.

Con questo atto il Consiglio Comunale prende atto dei nuovi componenti di tutte e quattro le Commissioni.

## **COMUNE DI CARATE BRIANZA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 NOVEMBRE 2019**

#### **P. N. 3 O.d.G. – CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SEREGNO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I COMUNI DI RESIDENZA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA PER MINORI CON DISABILITA' FISIO – PSICHICHE GRAVI – G. RODARI. RINNOVO A.S. 2019/2020**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al terzo punto all'Ordine del Giorno: convenzione con il Comune di Seregno per la disciplina dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni della scuola primaria per minori con disabilità fisio – psichiche gravi – G. Rodari. Rinnovo a.s. 2019/2020.

Prego Assessore Camesasca per l'esposizione.

#### **ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Nel territorio comunale di Seregno da molti anni è funzionante la scuola primaria per minori con disabilità fisico psichiche gravi, nell'ambito della scuola primaria dell'istituto comprensivo statale Rodari di Seregno.

Tale scuola accoglie fino al massimo di 30 alunni, organizzati di norma in dieci classi a tempo pieno.

Il Comune di Seregno è proprietario dell'immobile che ospita la scuola e ne garantisce l'adeguatezza strutturale, organizzativa e gestionale e assicura la presenza di una coordinatrice psicologa e un ausiliario socio assistenziale per ogni cinque alunni a tempo pieno.

L'ufficio scolastico regionale della Lombardia, sede di Milano, territorialmente competente, provvede ad assegnare il personale docente e il personale ATA.

Il Comune di Carate Brianza da molti anni stipula un'apposita convenzione con il Comune di Seregno per permettere ai minori caratesi, portatori di gravi disabilità di essere utilmente accolti in una struttura scolastica adeguata alle loro necessità.

Nello specifico, con deliberazione del Consiglio Comunale 73 del 26 ottobre 2017, è stata approvata la convenzione per la disciplina dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni della scuola primaria, annessa alla scuola primaria dell'istituto comprensivo Rodari, per il biennio 2017 – 2019.

Per l'anno scolastico 2019 – 2020 il Comune di Seregno ha comunicato l'opportunità di procedere alla formalizzazione del rinnovo delle singole convenzioni sottoscritte con gli Enti aderenti alle medesime condizioni previste, nessuna esclusa, per un solo ulteriore anno scolastico, l'anno che va 2019 – 2020, in quanto sono in corso di attivazione le procedure di gara per

l'affidamento del servizio di assistenza personam e che è in corso il rinnovo della convenzione tra il Comune di Seregno, l'ufficio scolastico regionale di Milano, l'istituto comprensivo Rodari di Seregno e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Vimercate.

Si precisa che un minore caratese di 8 anni, dal settembre 2017 sta assolvendo l'obbligo scolastico presso la scuola primaria per minori con disabilità, sempre la stessa medesima scuola Rodari di Seregno.

Quindi noi abbiamo rinnovato per un solo anno in previsione dell'attuazione di questo progetto che ci si sta approntando a fare.

Naturalmente questo è tutto in fase di realizzazione, poi valuteremo a risultato come poi procedere per l'inserimento di questo ragazzo.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Camesasca.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri sull'Ordine del Giorno?

Prego Consigliere Novati.

## **CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA**

Solo per dire che la convenzione per l'inserimento nella scuola primaria con annessa alle sezioni degli alunni affetti con grave disabilità con il Comune di Seregno, è attiva ancora prima degli anni 80, quindi da molti, molti, molti anni.

Sottolineo l'importanza di questo servizio di educazione e di istruzione rivolto ai bambini e ai ragazzi con gravi disabilità psichiche e motorie.

Credo che il diritto all'istruzione e all'educazione vada garantito a tutti, indistintamente dalle proprie condizioni fisiche o psichiche.

Il Comune di Seregno da sempre annota questa scuola come un fiore all'occhiello della propria città.

Credo che sia un segno di grande civiltà che comunque va portato avanti.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novati. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Non ci sono altri interventi.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Passiamo quindi alla votazione per questo punto.

Due votazioni, anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 17 voti favorevoli.

Contrari?

Astenuti?

Non ci sono contrari e astenuti.

Quindi il Consiglio Comunale approva la convenzione con il Comune di Seregno per la disciplina dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni

della scuola primaria per minori con disabilità fisio – psichiche gravi, rinnovandolo per l'anno 2019 – 2020.

Votiamo quindi l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 17.

Sirtori? Ok. 17 favorevoli.

Contrari?

Astenuti?

Non ce ne sono.

Quindi votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera.

## COMUNE DI CARATE BRIANZA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 NOVEMBRE 2019

#### P. N. 4 O.d.G. – REALIZZAZIONE ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO SULLE AREE COMUNALI E PRIVATE DI VIA TOMMASO GROSSI: INDIRIZZI PROGETTUALI E AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART.9, COMMA 15, L.R. 12/2005 E S.M.I.

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### PRESIDENTE

Passiamo ora al quarto punto all'Ordine del Giorno, cioè la realizzazione attrezzature di interesse pubblico sulle aree comunali e private di via Tommaso Grossi: indirizzi progettuali e autorizzazione del Consiglio Comunale ex art. 9, comma 15, Legge Regionale 12/2005.

Prego Sindaco per l'esposizione del punto.

#### SINDACO

Grazie Presidente.

Questo punto è già stato discusso in Commissione e in Commissione ho già detto che di sicuro questo progetto è uno dei più ambiziosi e importanti della nostra Amministrazione.

Tant'è che ovviamente è contenuto nel nostro programma elettorale per il quale i nostri cittadini ci hanno eletto a governare il nostro paese.

Per rendere edotti sia i Consiglieri che non hanno partecipato alla Commissione che il pubblico, ripercorro brevemente questa delibera prima di lasciare la parola per la discussione al Consiglio.

Questa delibera parte richiamando la deliberazione n. 190 della Giunta Comunale con cui abbiamo dato un indirizzo, ovvero la creazione di un nuovo polo formativo sportivo nelle aree di Tommaso Grossi, rispondendo alle esigenze espresse dal territorio di procedere appunto alla creazione di questo nuovo polo.

La funzione svolta dall'istituto culturale Don Carlo Gnocchi e l'offerta formativa scolastica da questo garantita sul territorio caratese, è di consolidato e indubbio interesse pubblico, andando a supplire alla mancanza di offerte formative analoghe.

Per questo motivo nel tempo tutte le varie Amministrazioni Comunali che si sono susseguite hanno univocamente favorito il mantenimento della presenza di questo istituto.

In Commissione poi abbiamo anticipato un disegno, un masterplan funzionale che si compone da tre lotti, così costituito.

La sede, la nuova sede dell'istituto Don Gnocchi, l'Accademy o scuola dei mestieri e il nuovo palazzetto dello sport, o meglio un palazzetto polivalente o polifunzionale.



L'attuale Amministrazione urbanistica dell'area che abbiamo ipotizzato, che abbiamo scelto, risulta diversa da quella presupposta alla realizzazione di quanto adesso presentato.

Quindi con questa delibera chiediamo l'applicazione dell'art. 9, comma 15 della Legge Regionale 12/2005 che recita:

“La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale diverse da quelle specificamente previste dal Piano dei Servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al Piano stesso, ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale”.

L'intervento che ho descritto ovviamente rientra a pieno titolo tra le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Quindi riteniamo adeguata quest'area ad ospitare le citate funzioni.

Di sicuro poi nelle fasi successive, nelle fasi progettuali, di sviluppo progettuale, ci sarà un'attenta valutazione sull'impatto viabilistico, infatti è specificato in questa delibera.

Dallo studio del traffico infatti dovrà tenere in considerazione però che l'attuale sede dell'istituto scolastico, posto nelle immediate vicinanze, verrà dismesso.

Quindi con questa delibera, per le motivazioni che vi ho espresso finora, chiede di autorizzare a modifica della destinazione urbanistica delle aree di via Tommaso Grossi, e trasformarle da verde pubblico e primario di previsione a servizi per l'istruzione e lo sport, al fine come accennavo all'inizio di realizzare un nuovo polo formativo sportivo, schematicamente rappresentato nel masterplan, quello che abbiamo visto in Commissione.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Sirtori.

## **CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO**

Grazie Presidente.

Siamo qui questa sera, come è già stato detto in Commissione congiunta Urbanistica, Affari Generali, della scorsa settimana per bocca del Sindaco, dell'Assessore al Bilancio, del Presidente del Consiglio Comunale, per votare un cambio di destinazione d'uso.

La Legge 12 consente infatti di modificare la destinazione di aree per la realizzazione di opere pubbliche, senza ricorrere ad una variante, ma attraverso una delibera di Consiglio Comunale purché motivata.

Questo tuttavia non significa che stiamo assumendo una decisione di poco conto, traducendosi essa nella concessione di una edificabilità su un terreno destinato a verde.

Questa scelta politica merita alcune importanti considerazioni.

1- Si sceglie la via più semplice, la strada più semplice, quella del consumo di nuovo suolo.

A qualcuno di questa assemblea può non interessare molto, ma la Provincia di Monza e Brianza è la più urbanizzata d'Italia, fino a due anni fa era la seconda.

Da poco ha strappato il primato a Napoli.

Questa scelta contribuisce a rafforzare questo primato purtroppo negativo.

2- Proprio perché si opera fuori da una variante è importante sapere questa scelta è considerata consumo di suolo rispetto anche alla Legge Regionale 31 successiva alla 12, che impone per consumare nuovo suolo corrispondenti riduzioni in altri utilizzi.

Questo aspetto non è trattato nella delibera che ci proponete, se non attraverso un breve passaggio con un "impegno" ove occorrendo a rispondere con una futura variante generale.

3- La nuova destinazione si pone in evidente contrasto con quanto concordato con la Provincia a riguardo della co-pianificazione ovest con i vari Comuni vicini.

Dalla delibera non risulta che sia stato chiesto un parere alla Provincia.

Le nuove costruzioni insistono su una strada e un'intersezione viaria già oggi molto gravata di traffico veicolare leggero e pesante, con frequenti situazioni di intasamento.

Proprio per questa ragione l'Amministrazione Paoletti aveva rimosso l'edificabilità concessa dal precedente Piano di Governo del Territorio, destinando le aree a verde.

Il cambio di destinazione d'uso porterà alla via Tommaso Grossi un incremento rilevante di traffico.

In Commissione è parso capire che secondo il Sindaco ciò non rappresentava un problema, mentre in campagna elettorale il Sindaco aveva prodotto un video che ha avuto notevoli ascolti, evidenziando che percorrendo la strada dall'ospedale alla rotatoria verso la Strada Statale 36, aveva impiegato oltre venti minuti.

Perché ora è tutto facilmente superabile?

Invito tutti i presenti a farsi una propria idea, a percorrere quella strada principalmente nelle ore di punta e durante tutta la giornata.

Mi auguro che in futuro lo svincolo per Milano non sia off limits.

Si sceglie di abbandonare un edificio già esistente, l'attuale plesso scolastico Gaggioli.

In campagna elettorale si era invece detto, e l'ho scritto anche sul ... si era anche detto che tutto il plesso sarebbe stato bonificato e migliorato.

Si parlava anche della riqualificazione con realizzazione nell'area di una nuova palestra e di una biblioteca.

Ora dunque si è cambiato idea.

Certo gli abitanti delle vie Gaggioli, Col di Lana, Pirandello, Podgora, ecc.

Non vogliono ritrovarsi un edificio vuoto con amianto, e si chiedono se verrà bonificato, come e quando.

Credo anche che occorra spiegare a questo Consiglio un'evidente anomalia. La delibera di questa sera è a firma del responsabile dell'edilizia privata, architetto Massimiliano Belletti e non del responsabile all'urbanistica architetto Parma, che ha competenza sulla pianificazione del territorio, o dal responsabile dei lavori pubblici geometra Ivan Cadei, che ha la competenza sui lavori di pubblica utilità.

Concludo rilevando con rammarico che le scelte così importanti non hanno seguito un iter partecipato e trasparente.

Il ricorso alla procedura di pubblica utilità certo non inibisce la presentazione al pubblico dei progetti e ad un dibattito consiliare, che abbia tempi coerenti con la rilevanza per il futuro delle trasformazioni proposte.

Non c'è stato modo.

Ad esempio, come ricordato in Commissione anche da altri colleghi, di potersi confrontare con informazioni e dati più concreti sull'impossibilità di procedere attraverso strade alternative e meno impattanti.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Sirtori. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Chi facciamo per primo? Decidete voi.

Prego Consigliere ...

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Grazie signor Presidente.

Dal masterplan che ci è stato dato la prima cosa che noi abbiamo segnalato come Movimento 5 Stelle è stato l'impatto che ha come, cioè il consumo di suolo.

Noi avremmo preferito che per esempio i parcheggi, dei parcheggi interrati, oppure uno sviluppo non orizzontale della struttura ma uno sviluppo in verticale.

Questo per avere minor consumo di suolo e soprattutto per mantenere la permeabilità del terreno.

Poi un altro punto è quello che riguarda il palazzetto dello sport.

Avendo altre strutture a Carate ancora da valorizzare, come il centro sportivo di via XXV Aprile oppure la fossa, prima avrei puntato l'obiettivo sulla valorizzazione del palazzetto dello sport già esistente.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Riva. Prego Consigliere Pipino.

### **CONSIGLIERE PIPINO MARCO**

Buonasera.

Io su questo punto, su questa delibera, non entrerà come già anticipato in Commissione Consiliare, non entrerà più di tanto nel merito ma desidero soffermarmi sul metodo.

Come ho già espresso in Commissione Consiliare, questa è una delibera che di fatto muta una destinazione d'uso di un'area importante, peraltro in gran parte destinata a verde, ed è un'area di una certa consistenza perché si tratta di 8.800 metri quadri.

Si utilizza una procedura che consente, una Legge Regionale che consente con una semplice autorizzazione da parte del Consiglio Comunale questa variante di fatto del PGT.

Quindi è un atto di estrema delicatezza in quanto investe aree di una notevole consistenza e pregio.

Questo tipo di delibera avrebbe, nelle Amministrazioni a cui siamo stati abituati negli ultimi decenni, avrebbe normalmente comportato da parte dell'attuale Giunta e dell'attuale Amministrazione un trattamento a mio avviso ben diverso.

Non parlo della mia Amministrazione, ma anche di quella del Sindaco Paoletti, un argomento del genere avrebbe attraversato la Commissione Territorio almeno quelle tre - quattro - cinque volte prima di essere portato in Consiglio Comunale.

Ebbene ancora una volta si è deciso, in totale mancanza non solo del coinvolgimento non dico della popolazione, ma nemmeno dei Consiglieri Comunali, quantomeno quelli di Opposizione, si è pensato di adottare delle tempistiche, io aggiungo anche delle procedure, che lasciano qualche dubbio. Per quanto riguarda le tempistiche, ricordo che è stato portato in Commissione mercoledì, il giorno 6 novembre, quindi a una settimana dal Consiglio Comunale.

Ricordo che in Commissione è stato portato un masterplan che oggi viene allegato ad una proposta di delibera, in Commissione non è stato portato neanche uno straccio di delibera, neanche una bozza di delibera, in quanto la proposta di delibera è stata trasmessa successivamente alla Commissione.

Peraltro, senza troppo entrare nel merito, diciamo oggi leggendo la delibera che prima il Sindaco, nonché Assessore competente alla partita ha illustrato, alcune perplessità e alcune lacunosità anche dal punto di vista formale si evidenziano.

Dicevo che questo tipo di procedura, questo procedimento, non solo svilisce e di fatto impedisce e ostacola il ruolo del Consigliere in quanto in Commissione si dovrebbe portare gli atti che poi seguono all'approvazione durante il Consiglio Comunale, in questo caso abbiamo visto una delibera di questa delicatezza, di questa importanza, non è stata portata.

Aggiungo che richiamando, leggendo ora il testo della delibera, alcune perplessità balzano subito all'occhio in quanto si richiama una delibera di Giunta Comunale che è stata adottata il giorno 31.10.

Il giorno 31.10 questa delibera di Giunta, peraltro non mi risulta nemmeno ad oggi pubblicata, quindi io anticipo che, come ho già espresso in Commissione, non parteciperò nemmeno più tanto alla discussione in quanto ritengo che queste modalità procedurali, in totale violazione del principio di trasparenza e in totale svilimento delle funzioni dei Consiglieri Comunali, non meritano la mia presenza in questa assise durante l'approvazione di questo provvedimento, in quanto come ho già anticipato, questo è un provvedimento che come dicevo, per la sua portata e la sua delicatezza, prevede e implica responsabilità di carattere civile, amministrativo, possibilmente anche erariali.

Erariali in quanto questo tipo di provvedimento muta la destinazione urbanistica di un'area importante e alcune perplessità emergono dal testo della stessa delibera.

Si dice richiamata la delibera di Giunta Comunale, ad oggi ripeto non ancora nemmeno pubblicata, sul sito del Comune, nella quale si legge che l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione, rispondendo ad alcune esigenze espresse dal territorio, di procedere alla creazione del nuovo polo formativo sportivo localizzandolo nelle aree di via Tommaso Grossi citate in premessa.

Ecco, mi soffermo su "alcune esigenze espresse dal territorio".

Voi ditemi che cosa significa questa dicitura.

Alcune esigenze espresse dal territorio fatemi capire per territorio che cosa si intende.

Se per territorio si intende l'istituto Don Gnocchi, va benissimo, però che l'istituto Don Gnocchi rappresenti l'intero territorio ed abbia quindi proposto un'istanza relativa, non solo e non tanto ad un polo formativo, quindi rientrando ovviamente nei propri interessi ancorché legittimi, ma anche addirittura su un polo sportivo comunale, di proprietà comunale, questo qualche dubbio dal punto di vista dell'interesse pubblico generale mi sorge.

Ebbene peraltro lo stesso Consigliere Riva faceva giustamente presente che per quanto riguarda un polo sportivo, la destinazione di un'eventuale ampliamento delle strutture sportive, avrebbe dovuto a nostro avviso o potuto a nostro avviso interessare aree diverse da quella attualmente, che viene attualmente destinata attraverso questa delibera.

Perché realizzare una palestra, un polo sportivo pubblico, un palazzetto addirittura in quell'area e non in altre aree già destinate ad attrezzature sportive quando esistono, e noi lo sappiamo, in adiacenza all'attuale centro sportivo comunale delle aree già destinate a quel tipo di destinazione d'uso.

Inoltre ...

### **PRESIDENTE**

Consigliere Pipino la invito a ultimare, ha esaurito il suo tempo per l'intervento.

### **CONSIGLIERE PIPINO MARCO**

Dicevo che pertanto questo tipo di modalità e questo tipo di metodo da parte di questa Amministrazione a mio avviso non mi pone in condizione di poter nemmeno partecipare alla discussione ulteriore e all'approvazione di questo provvedimento.

Per cui, come vi ho già anticipato in Commissione, mi assenterò.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pipino. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri. Andiamo quindi... prego Consigliere Nava, mi scusi non l'ho vista.

## **CONSIGLIERE NAVA LUIGI**

Non credo di essere in grado di trattenere il Consigliere Pipino, ma volevo prendere spunto da alcune sue considerazioni.

Mi spiace che il dialogo in questa sede sia impedito perché lui ha parlato, io l'ho ascoltato, lui non mi ascolterà.

Fa niente.

Lui ha fatto diverse considerazioni. Lascio perdere quelle iniziali che riguardavano il metodo ed entro più nel merito invece di quanto chiedeva, o meglio di quanto esprimeva alla luce della frase che si trova in delibera "esigenze espresse dal territorio".

Quando si parla di esigenze espresse dal territorio finalizzate alla realizzazione di un polo educativo formativo e sportivo, non ci si può soffermare soltanto su un aspetto e cioè sull'aspetto della nuova sede del liceo Don Gnocchi.

Bisogna tenere conto di tutti gli elementi che costituiscono questo polo, perché si tratta in effetti di un polo complesso, lo vediamo anche in delibera, costituito da almeno tre elementi.

Io ricordo, tanto per dire quali sono le realtà del territorio che esprimono queste esigenze, ricordo che in questa sede nel mese di aprile 2018 si teneva un Consiglio Comunale aperto alla presenza dei ragazzi, magari erano anche quelli che abbiamo applaudito prima, che chiedevano alle istituzioni comunali di avere degli spazi per incontri, dibattiti, conferenze.

Il palazzetto che si intende realizzare va più nella direzione sicuramente dello sport, ma anche di essere un centro polivalente destinato a momenti di incontri, dibattiti, eventi, conferenze.

Quindi parliamo di un luogo che va a soddisfare non soltanto le esigenze sportive che sappiamo essere molto elevate, le richieste delle società sportive che sono molto presenti nel nostro territorio, ma va anche a soddisfare qualcosa che ancora non esiste nel territorio caratese, cioè di un certo pubblico destinato anche ad eventi di rilevanza importante da un punto di vista culturale.

Quindi questa esigenza espressa dal Consiglio Comunale dei Ragazzi in fondo è il segno di un bisogno che è di una fascia della popolazione che noi riteniamo una fascia ancora non capace di esprimersi a livello di voto, ma che sicuramente è espressione di qualcosa che anche il territorio caratese sente, di un luogo dove sia possibile anche avere momenti, eventi insomma.

In più non si è parlato della scuola delle arti e dei mestieri.

Il territorio in questo caso sono innanzitutto le aziende, sono innanzitutto le realtà produttive che hanno bisogno di luoghi finalizzati, sia alla formazione di personale qualificato che vada a ricoprire dei ruoli importanti all'interno di queste realtà produttive.

Ma queste esigenze arrivano anche nel senso di avere un luogo dove poter svolgere quel livello di ricerca e di innovazione tecnologica, che sono assolutamente necessari per l'avanzamento delle nostre realtà produttive.

Quindi non si può parlare solo dell'esigenza del Don Gnocchi, qui stiamo parlando di esigenze molto più ampie, società sportive, realtà sociali in genere, realtà produttive.

Ora, è questa in qualche modo quella voce che emerge dal basso di cui questa Amministrazione si è fatta carico, raccogliendo questa voce sia in campagna elettorale e adesso dando inizio a quel processo che deve portare alla realizzazione di tutto questo.

Tra l'altro, e vado a concludere, queste esigenze erano anche già segnalate nel PGT che è stato approvato nella scorsa consiliatura.

Avete visto in delibera che c'è riportata una citazione che si trova a pagina 17 del Piano dei Servizi, in cui si dice testualmente: "Circa la situazione delle scuole secondarie di secondo grado, queste ultime invece hanno necessità, quindi è una richiesta, di ampliamento sia riguardo a ulteriori aule, sia circa nuovi spazi destinati alla pratica sportiva e laboratori, dovuto al recente aumento di richieste di iscrizioni. Si faccia ad esempio riferimento al recente incremento delle domande d'iscrizione che hanno dovuto affrontare o affronteranno l'istituto Don Carlo Gnocchi e Leonardo Da Vinci".

Quindi in qualche modo anche qui nel PGT che abbiamo approvato, che è stato approvato nella scorsa consiliatura, emergeva un'esigenza a cui questo progetto cerca di dare una risposta.

Chiudo veramente sottolineando una cosa.

Mi sembra che finora, oltre a critiche in termini di metodo, mancata trasparenza, delibere non ancora pubblicate, poco tempo per le Commissioni, per valutare questo progetto, non si sia ancora troppo entrati nel merito.

Anche l'intervento del Consigliere Sirtori, che io ho comunque ascoltato con interesse, fa riferimento prevalentemente a tutto ciò che costituisce problema intorno al progetto.

Sicuramente ci sarà un'attenzione enorme a tutto quello che riguarda la viabilità, i parcheggi, ci mancherebbe altro.

Però ancora mi pare di non aver ascoltato qualcosa che entri nel merito del progetto.

Stiamo rispondendo effettivamente a un bisogno oppure stiamo creando una cattedrale nel deserto, progetto ambizioso ha detto il Sindaco, che non risponde a un bisogno reale dei cittadini caratesi?

E mi permetterei di dire anche non solo dei cittadini caratesi ma dell'intero territorio che può trovare ad esempio nel polo dell'Academy, della scuola delle arti e mestieri, un punto di eccellenza per il proprio sviluppo?

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Nava. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Baio.

## **CONSIGLIERE BAIO FEDERICA**

Anch'io vorrei aggiungere alcune riflessioni ai contributi dei Consiglieri che mi hanno preceduto.

Partirei dalla considerazione della scelta fatta solo un anno e mezzo fa con l'approvazione della variante generale di PGT.

Con quella variante il PD e la Maggioranza di allora scelsero di operare secondo la logica del consumo di suolo zero e della rigenerazione urbana.

A questi indirizzi chiari ed imprescindibili rispondeva, fra le altre cose, anche il cambio di destinazione d'uso da servizi a verde pubblico delle aree localizzate in via Grossi, di cui appunto stiamo trattando, e per le quali queste sera ci viene chiesto di deliberare un nuovo cambio di destinazione urbanistica ma di segno opposto, da verde a servizi, istruzione e sport.

Ora è vero che la realizzazione, come diceva il Sindaco, di attrezzature pubbliche di interesse pubblico, diverse da quelle previste dal Piano dei Servizi quale è l'intervento in questione, può essere autorizzata con una deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

E non è questo che ci preoccupa.

Infatti non è la prima volta che si applica questa normativa.

Ricordo per esempio la delibera del 2015 relativa agli orti sociali, per la quale appunto il Consiglio autorizzò un cambio di destinazione d'uso.

Ma quello che ci lascia perplessi e non ci pone nelle condizioni di assumere serenamente una decisione è, lo ribadisco purtroppo, l'iter procedurale e la fretta con cui si è giunti a questa proposta di delibera.

In primo luogo perché per noi resta interesse pubblico primario la conservazione del residuo suolo libero e non urbanizzato del nostro Comune.

E quella di via Grossi è davvero una delle ultime aree rimaste.

Allora, vorremmo capire bene come viene considerato, anche dalla Provincia perché no, questo intervento.

È consumo di suolo oppure non lo è?

Non si è pensato di chiedere un parere preventivo alla Provincia al riguardo?

Se fosse consumo di suolo ci piacerebbe capire con quali altre aree verdi, di pari estensione e disponibili, viene compensato questo utilizzo.

Nello schema di delibera, forse è già stato detto dal Consigliere Sirtori, leggiamo che "occorrendo, in sede di variante generale si valuterà la riconversione di aree già urbanizzate o urbanizzabili, assicurando le misure minime stabilite dal PTCP della Provincia di Monza".

Ma cosa vuol dire questo? Che potrà essere necessario a posteriori cambiare la destinazione di aree ora edificabili per reperire quello standard di verde pubblico altrimenti non disponibile?

I cittadini caratesi devono saperlo ed anche i Consiglieri Comunali.

Non solo, ma la scelta dell'ultima variante di PGT relativa alla destinazione d'uso dell'area di via Grossi, teneva conto anche della delicata questione della viabilità nella zona.

E su questo ritorno.

Problema che rimane di tutto rilievo, e che si evince anche dallo studio sul traffico riportato nel Documento di Piano, volume 2° della variante che immagino i Consiglieri abbiano letto.

Viviamo tutti e tutti i giorni i problemi di traffico pesante ai limiti della paralisi di quella zona e la previsione di nuovi servizi certo non aiuterà a risolvere il problema.

Nel punto 3 poi del deliberato della proposta che andremo ad assumere, leggiamo che le successive fasi della progettazione dovranno necessariamente essere accompagnate dalla positiva verifica dell'impatto viabilistico dell'intervento sul territorio comunale.



Mi domando come potrà esserci una positiva verifica dell'impatto viabilistico dell'intervento.

Per allora avrete risolto tutti i problemi di traffico nella zona? E in caso contrario? Rinuncerete all'intervento?

Capite da voi che la questione non è di poco peso.

Questione certo non di secondario rilievo anche per i cittadini caratesi e che pensiamo non possa essere rinviata ad una valutazione futura.

Resta poi da considerare anche il problema circa l'impatto acustico di una scuola costruita a ridosso della Statale 36.

E tutto questo per rilevare alcune macro criticità.

Aggiungiamo il fatto che alla variante di PGT si è giunti a conclusione di un lungo processo di partecipazione, e qui purtroppo devo ribadirlo, che in questo caso è mancato.

Siamo in Consiglio solo 8 giorni dopo la presentazione di un masterplan puramente indicativo come la stessa Maggioranza ha sostenuto in Commissione, e senza avere necessari elementi di valutazione a supporto di un'eventuale decisione.

Non possiamo allora minimizzare il senso di questa delibera perché questo significherebbe autorizzare in astratto, senza sapere quello che succederà dopo.

Il Consigliere Nava faceva alcuni riferimenti poc'anzi, ad esempio in merito al palazzetto dello sport previsto non solo per lo sport ma pensato come centro polivalente in risposta ad un'esigenza emersa anche in questa sede, fatta presente anche in questa sede dai ragazzi.

Ma le Minoranze consiliari come possono conoscere tutto questo se anche questo tipo di condivisione non c'è stata in primis in Commissione?

Capite che per noi deliberare questa sera in queste condizioni potrebbe significare firmare una cambiale in bianco che non ci sentiamo di firmare.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baio. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Ci sono interventi? Prego Assessore.

## **ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA**

Grazie Presidente.

Mi spiace constatare che questa sera che la democrazia non è di tutti, che probabilmente c'è qualcuno che non sa che cosa vuol dire democrazia.

E non mi riferisco certo alla Consigliera Baio che è appena intervenuta, perché democrazia vuol dire anche saper rispettare le opinioni divergenti di chi ci sta di fronte, discutere e magari non trovare una sintesi, ma discutere in maniera franca e aperta.

Certamente l'atteggiamento del Consigliere Pipino non è democratico.

È lo stesso atteggiamento che ha avuto in Commissione. È facile prendere la parola, dire una serie di, dare una serie di interpretazioni del tutto personali e fuori dalla realtà ed abbandonare le aule.

Non credo che questo sia un atteggiamento costruttivo.

Ma questo mi fa dire che il problema è nostro, è nostro della nostra società. È nostro perché forse abbiamo ancora delle gravi carenze educative, formative.

Ed è proprio su questi temi che questa Amministrazione intende intervenire, non certo perché pensiamo, riteniamo di poter sanare problemi culturali enormi.

Ma perché riteniamo che investire in formazione, cultura e sport sia il modo migliore per formare le generazioni del futuro.

E questo è un punto del nostro programma elettorale e del nostro agire amministrativo assolutamente fondamentale ed imprescindibile.

Ora, poi possiamo discutere sui contenuti e quindi è chiaro che personalmente apprezzo anche le osservazioni, sulle quali magari non mi trovo d'accordo ma le apprezzo, che questa sera i Consiglieri di Minoranza hanno saputo rappresentare in quest'aula.

Allora adesso entro nel merito di alcune di queste questioni per quanto attiene quantomeno alle mie deleghe.

In primis lo sport.

Ha già ben risposto credo il Consigliere Nava sul punto, ma vorrei essere molto, molto chiara.

Le strutture sportive del nostro Comune sono mediamente buone, migliorabili ma insufficienti rispetto all'enorme fantasia delle nostre associazioni e dei nostri ragazzi.

È una ricchezza, è una ricchezza enorme e questo è un elemento che deve essere valorizzato da chi cerca di fare buona Amministrazione.

Il nostro palazzetto dello sport, sul quale stiamo anche cercando di investire perché è bene che il palazzetto venga ammodernato, e come avrete visto abbiamo appena rifatto il parquet, abbiamo appena rifatto le tribune.

Sapete che in Bilancio ci sono soldi per fare altro.

Ma il nostro palazzetto dello sport è una struttura che è assolutamente satura, funziona dalle 8 alle 23 tutti i giorni, un pochino meno la domenica.

E noi abbiamo continuamente richieste di nuove attività, abbiamo richieste di nuovi corsi, di ragazzi che vorrebbero fare anche altri sport e non abbiamo posto.

Ed è un peccato perché riteniamo che lo sport, e questo credo possa essere un pensiero condiviso da tutti, sia un modo di approccio educativo alla vita assolutamente fondamentale.

L'abbiamo scritto nel programma elettorale, lo abbiamo ribadito nel nostro agire politico, abbiamo bisogno di altre strutture, perché quelle attuali non sono sufficienti.

E mi spiace sentir dire da qualcuno storpiando la realtà, che le esigenze territoriali sono le esigenze della Don Gnocchi.

Non è così.

Il nostro territorio, i nostri cittadini, chi frequenta il nostro paese è una realtà molto più vasta e molto più complessa dello stimatissimo e prezioso liceo Don Gnocchi.

Il liceo Don Gnocchi che qui si è cercato di assolutizzare come unico mandante di questa delibera o di questo masterplan o di questo progetto, ne è una parte, una parte non piccola ma è una parte.

Vorrei ricordare a quest'aula che abbiamo l'onore di avere sul nostro territorio l'unico liceo sportivo della nostra Provincia.

Liceo sportivo che per numeri e per qualità è di enorme prestigio, e che ha richiesto la seconda sezione per rispondere a bisogni del territorio, e che ha evidentemente delle difficoltà dal punto di vista delle attrezzature anche sportive.

E come si può non tenere in considerazione tutto ciò?

Come si può pensare che un palazzetto multifunzionale non sia utile al nostro territorio?

Solo chi vive fuori dalla realtà di Carate può pensare una cosa del genere.

È assolutamente fuori da quella che è la normale percezione.

Per quanto riguarda poi l'edificio di via dei Gaggioli, lo abbiamo detto in Commissione ma è bene spiegarlo e precisarlo anche in quest'aula, peraltro sono certa che questa idea è assolutamente condivisa, necessita di una bonifica.

La bonifica di quell'edificio è assolutamente, strettamente interconnessa con quell'ipotesi di masterplan che è stato presentato e che è allegato alla delibera in discussione questa sera.

È impossibile procedere alla bonifica di quell'area se non spostando gli attuali occupanti, a meno di investire delle cifre da capogiro che certamente un'Amministrazione Pubblica, che deve per forza amministrare secondo il buon padre di famiglia, non può permettersi di spendere.

Ma la bonifica di quell'area è un'altra fondamentale priorità di questa Amministrazione e questa delibera è un passo in quella direzione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Frigerio. Ci sono altri interventi? prego Consigliere dei Molinari.

## **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente.

Vorrei dire che questa sera sono d'accordo almeno in parte con il Consigliere Baio.

Mi è parso di capire dal suo discorso che considerasse il verde molto importante, così come tutti del resto.

Però io dico una cosa, io non so quanti padri di famiglia siano presenti in aula, io e dico che per mio figlio certo è bellissimo che mio figlio faccia una sgambata nel verde respirando a pieni polmoni.

Però per mio figlio vorrei un'istruzione, soprattutto se questa istruzione viene da una scuola che è l'eccellenza.

E non si tratta delle solite scuole di serie A, di serie B, alunni di serie A, alunni di serie B.

Se io voglio che mio figlio faccia il pasticciere cerco magari di iscriverlo a un corso tenuto da Ernst Knam piuttosto che dal pasticciere di Olgiate Molgora, detto così, non so chi sia.

Quindi Consigliere Baio, la scuola penso lo saprà meglio di me è importante.

Si tratta di realizzare anche qualcosa che non c'è, la scuola delle arti e mestieri.

E anche qua non classifichiamo soltanto la società e i giovani in giovani acculturati e basta perché non è detto che tutti siano universitari. Ci vuole anche chi venga avviato al lavoro.

E si tratta di realizzare una scuola che a Carate non c'è.

Come dicevano i latini mens sana in corpore sano è importante anche lo sport.

Credo che nessuno possa chiamare palazzetto quella palestra che abbiamo adesso a Carate.

Quindi si tratta semplicemente magari di pensare un po' meno a livelli teorici anche se in grande, ma andare a vedere in pratica quello che si può fare.

Le faccio un esempio: credo che sia servita molto di più mezza giornata ripulendo Carate, che non passare una settimana osannando Greta Tumberg.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Testimonio della presenza del Consigliere Baio. Anche al corso ... va bene? Ci sono altri interventi? ... Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Ho ascoltato volentieri gli interventi precedenti.

Questo mi consente di riprendere anche alcuni passaggi.

Il Consigliere Pipino ha scelto di uscire dall'aula, penso che sia una scelta legittima dicendo una cosa che condivido anch'io e cioè che questo passaggio è un passaggio che si svolge in tempi molto rapidi.

Questi tempi molto rapidi Consigliere Nava, mi allaccio ad una cosa che ha detto lei, sicuramente non sono elementi che aiutano il dialogo, aiutano la comprensione delle ragioni, permettono di entrare nel merito delle scelte.

Quando ha detto questa cosa in Commissione il Consigliere Pipino gli ha risposto il Consigliere Cesana dicendo che non è mica vero.

Quando fu realizzata la scuola, la scuola in Mario Lodi, non si fece così.

Non ricorda bene Consigliere Cesana, glielo dico, perché quel procedimento in realtà ebbe diversi passaggi dalla Commissione al momento dell'approvazione in Consiglio, me lo ricordo bene.

Tanto è vero che tutti ricorderanno che inizialmente noi eravamo contrari e la ragione della nostra contrarietà era il problema dei parcheggi, più altri problemi, la larghezza dei corridoi ecc. non vi racconto tutti i dettagli.

Ma l'Amministrazione Pipino e l'Assessore Bertacco che ne erano parte, attivarono un dialogo che fu piuttosto lungo, alla fine diedero una serie di assicurazioni alle ragioni delle Minoranze.

Poi lasciamo perdere che alcune di queste assicurazioni, mi riferisco ai parcheggi, era un impegno di quell'Amministrazione, in realtà non si fossero tradotte in una fattibilità come ancora oggi risulta, non per motivi aggravati ma per motivi che comunque gravi sono.

Comunque questo permise all'allora Minoranze, che se andate a prendervi i giornali lo potete verificare, si espressero subito in senso negativo sulla scelta di collocare in quell'area quell'opera, alla fine di sposare un'approvazione che ci fu anche da parte delle Minoranze quell'intervento.

Quindi io condivido questo aspetto dell'osservazione del Consigliere Pipino. Non usiamo una procedura aggravata come sarebbe stata una procedura di variante, ne usiamo una semplificata, ma questo non vuol dire che in 8 giorni si prenda un'area di 25.000 metri quadri, che l'Amministrazione precedente ha strategicamente ritenuto di dover rimuovere da un'edificabilità, e tradurla nella risposta ai bisogni, e qui vengo al secondo punto, corretti, legittimi, che sono stati segnalati.

È vero, la delibera richiama pagina 17 del precedente PGT, quindi un'analisi dell'Amministrazione precedente collima con quello che ha detto l'Assessore allo Sport.

Sappiamo, non da oggi, che gli impianti sportivi sono saturi.

Ora il tema è: questa è la risposta più corretta nell'interesse complessivo della città a quel tipo di bisogno, o ci potrebbero essere risposte diverse?

L'Amministrazione precedente si confrontava con il Don Gnocchi, e l'Amministrazione corrente lo sa, su una proposta diversa che prevedeva un intervento sull'area.

Il Don Gnocchi consapevole dei rischi e della complessità, aveva addirittura studiato il progetto di trasferire le sue attività per due anni, penso lo sappiate, al Pio X, non mi ricordo il numero, di Desio.

Quel progetto diverso da questo, non prevedeva la realizzazione di un palazzetto, prevedeva la realizzazione di una struttura sportiva in loco che rendesse la scuola Don Gnocchi completamente autonoma rispetto a questo bisogno, e quindi risolvesse anche il problema della domanda, della carenza di impianti sportivi.

Certo non era un palazzetto, ma era una struttura in loco.

Preveda anche altri interventi, realizzazione di parcheggi sulle aree pubbliche circostanti e via dicendo, non sto a dire.

Ma il dialogo serve per confrontarsi su queste cose.

L'Assessore questa sera ci dice, vediamo se ritrovo l'espressione dell'Assessore da qualche parte dovrei essermi appuntato, ci dice che il progetto Don Gnocchi prevede una bonifica, che questa bonifica è necessariamente legata a una trasformazione.

Sono totalmente d'accordo.

Era una cosa che veniva prevista anche in quell'intervento, ma non abbiamo la possibilità questa sera, né potevamo averla giovedì, di confrontarci su quello che ha detto l'Assessore, che ha detto altre cose non sono fattibili, i costi sono improponibili.

Ma qualcuno di noi li ha visti questi costi? No. Assessore, è un ipse dixit, vale per lei.

Il mio ipse dixit le dice che era possibile fare altro.

Ma finché parliamo di ipse dixit non abbiamo la possibilità reale di confrontarci.

Secondo voi in 8 giorni si può fare questo?

La decisione che dobbiamo prendere è una decisione strategica ed è quella che prendiamo questa sera, perché è la decisione che varia lo stato dei luoghi.

Luoghi, lo ricordo, che corrispondono a un'area di 25.000 metri quadri, quasi 9.000 dei quali di proprio di privati.

A questi privati l'Amministrazione precedente ha detto che per i motivi legati al traffico, un'edificabilità che precedentemente loro avevano, veniva rimossa rendendo quelle aree verdi.

Una scelta politica. Tutti teniamo al verde. Poi ci sono le scelte politiche.

Ora, questa sera in 8 giorni di riflessione tra la delibera della Giunta, riflessione del Consiglio, guardate che la decisione la prende il Consiglio, 8 giorni di riflessione del Consiglio, noi assumiamo una delibera e scriviamo in questa delibera che alcune cose verranno fatte dopo.

Per esempio la verifica di impatto sul traffico, che è condizione perché si possa procedere che sia positiva.

Ma cambiamo lo stato dei luoghi prima di avere questo tipo di verifica che dovrebbe essere precedente.

E se la verifica fosse negativa cosa faremo? Certo non proseguiremo in quel progetto.

Ma allora dovremo rimodificare lo stato dei luoghi.

La logica dice che quando si pianifica un intervento di questa portata, 24.000 metri quadri, 9.000 metri quadri di edificazioni, parcheggi, numero importante perché si suppone che quei parcheggi corrispondano alla capacità di attrazione delle strutture.

Una verifica così strategica si fa prima non si fa dopo.

Io ritengo che questa verifica strategica ahimè vedremo cosa diranno gli studi e soprattutto vedremo negli anni cosa accadrà, quello sarà il vero riscontro e la cosa su cui chi assume una responsabilità strategica dice alla cittadinanza di aver valutato i pro e i contro di quel tipo di operazione.

Io se dovessi ragionare su quella situazione lì, facendo quella che in ricerca si chiama la ... cioè l'ipotesi di partenza, non mi sentirei mica tanto tranquillo sui risultati.

Dico perché.

In Commissione quando si è toccato questo problema il Sindaco ha detto le auto che prima andavano là adesso vengono qua, sono le stesse auto.

Ora, in realtà i movimenti di queste auto se non sono accuratamente studiati non ci permettono, a parità di condizione, neppure di stabilire un'equivalenza.

Un piccolo problema è che verrebbero queste auto a insistere tutte su un'unica infrastruttura, una rotatoria, la rotatoria bassa non quella alta della Statale 36, che sappiamo essere saturata.

Per capirci, le auto ad esempio che venissero da Lecco o da Milano o da Seregno, dall'altra parte della strada, si metterebbero probabilmente una prima volta nella rotatoria per portare i ragazzi, non la percorrerebbero per 400 metri in avanti ma girerebbero subito, e immediatamente, ritornando presumibilmente sugli assi viari principali, investirebbero la stessa rotatoria. Allora vi sembrerà strano, saranno gli esperti degli studi del traffico a dirlo, ma accorciare i flussi di solito aumenta il tasso di saturazione.

Ma concludo perché mi ha fatto segno giustamente, grazie Presidente, attenzione, questa operazione non è in condizione di invarianza strutturale, qui mettiamo una scuola dei mestieri che non c'era, e qui produciamo un ampliamento del Don Gnocchi.

Entrambe queste operazioni avranno l'effetto di attrarre un ulteriore quantità di traffico, che ricordo è preoccupante perché le scuole hanno un flusso estremamente concentrato tra le 8 e le 8,30 del mattino, che però è anche l'orario in cui la maggior parte delle persone cercano di raggiungere le loro destinazioni di lavoro.

Allora, si può assumere una delibera di questo tipo in 8 giorni, senza essersi confrontati con le difficoltà che magari sono state rappresentate correttamente dall'Amministrazione successiva, in assenza di una valutazione strategica di questo tipo?

Questo è il punto che poniamo all'attenzione di tutto il Consiglio questa sera.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Paoletti. Ci sono altri interventi da parte dei gruppi? Secondo intervento, prego Consigliere dei Molinari.

### **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente.

Io vorrei solo capire se l'elemento ostativo è un'eventuale illegittimità oppure il fatto che non si sia mai fatto prima.

Nel primo caso perfettamente d'accordo, non si prosegue nemmeno il discorso.

Ma se l'unico elemento ostativo, e mi sembra di capire che sia questo, è il non è mai stato fatto prima, non vedo perché questo debba appunto essere un elemento ostativo.

Mi vedo a citare Albert Einstein quando diceva una cosa non si può inventare finché non arriva qualcuno che non lo sa e la inventa.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Chiede la parola il Sindaco.

Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie Presidente.

Io ringrazio tutti, in primis l'Assessore Frigerio che è stata molto brava a entrare in merito alla questione e tutti i Consiglieri di Maggioranza.

Mi spiace invece notare il solito atteggiamento dei Consiglieri di Minoranza.

Mi sembra di rivivere un po' una scena dell'anno scorso quando c'è stata la stessa delibera per approvare l'avvio dell'iter che porterà alla costruzione della nuova piattaforma ecologica.

È un po' una sorta di dire non ce l'ho fatta io, la boccia.

Mi sembra quasi di arrivare a una sorta di invidia per traguardi che non sono stati realizzati in passato.

Vengono richiamate tante cose negli interventi dei Consiglieri di Minoranza, ad esempio i passaggi rapidi di approvazione di questa delibera.

Ma non c'è stato nessun passaggio rapido ma c'è stata la massima trasparenza.

Pensate che per arrivare alla definizione di questo progetto l'Amministrazione ha lavorato circa un anno, ma un anno in totale trasparenza, incontrando tutti gli operatori, incontrando tutte le istituzioni.

L'Assessore alla partita, l'Assessore allo sport ha incontrato tutte le associazioni per capire quali sono le necessità.

Quindi questo è stato il risultato di un grande lavoro fatto da tutta la squadra.

Poi questo è il ruolo dell'Amministrazione, non è compito dei Consiglieri di Minoranza fare questa tipologia di incontri.

Le motivazioni che avete esposto secondo me sono davvero deboli e non centrano l'obiettivo.

Prima di tutto non si vive di ricordi, quindi probabilmente non lo sapete ma anche la volontà dell'istituto Don Gnocchi è diversa, non è più quella rappresentata in passato, ovvero ristrutturare quel plesso scolastico in loco per loro è impossibile.

È impossibile perché di sicuro questi ingenti lavori di ristrutturazione interferiscono con l'ordinaria attività scolastica e sarebbe necessario comunque trovare ulteriori presidi, e comunque andare incontro inevitabilmente a un cospicuo aumento dei costi.

Bisogna considerare anche l'aspetto di evitare, e questo è un aspetto fondamentale, di evitare che durante la conduzione dei lavori si verifichino delle situazioni di pericolo, di pericolo per l'utenza scolastica, indotto in particolare dalla rimozione dell'amianto.

E nell'opportunità, come ha già detto l'Assessore Frigerio, di creare un plesso scolastico plurifunzionale integrato, sia di diverse offerte formative, ma che abbia nei ... anche la presenza di una struttura sportiva.

Questo è fondamentale, non lo abbiamo ancora detto ma tanti problemi di traffico derivano appunto dai viaggi, dai viaggi interminabili in pullman che gli studenti dell'istituto fanno per raggiungere il XXV Aprile.

Questi viaggi non ci saranno più ovviamente perché la struttura sportiva sarà costruita nelle immediate vicinanze.

Soprattutto il fatto di creare idonei parcheggi, perché adesso dove è situato il Don Gnocchi va a creare grossi problemi per il parcheggio selvaggio, non avendo un parcheggio adeguato a quella zona residenziale.

Mentre qui saranno edificati parcheggi sia pubblici che pertinenziali idonei a contenere totalmente le auto della scuola.

Ha detto bene anche l'Assessore Frigerio, finalmente affrontiamo una questione che fino ad oggi non era mai stata affrontata dalle Amministrazioni precedenti, che è la bonifica di quell'area.



Per quanto riguarda il traffico in ultimo, come ho già detto in Commissione, di sicuro verrà fatto sì uno studio approfondito, però pensiamo che dato che l'ampliamento che avrebbe avuto il Don Gnocchi in loco è lo stesso di quello che verrà riproposto in via Grossi, traslando di 350 metri una scuola sulla stessa arteria, è difficile che comporti un aumento del traffico.

Tant'è che anche in delibera avete letto la prima frase ma avete evitato di leggere la seconda, che tale studio del traffico indotto dovrà necessariamente tenere in considerazione il fatto che l'attuale sede istituto, posto nelle vicinanze del nuovo sito, verrà dismesso.

Quindi è chiaro che il parere sarà favorevole.

Però quando parliamo di traffico bisogna un po' guardarlo non in questo sito, guardiamolo un po' con uno zoom più basso, vediamo tutta l'intera zona.

Visto che avete sempre in bocca il famoso video della campagna elettorale, dovrete sapere, perché l'abbiamo già dichiarato, è uscito anche sul giornale che noi lo stiamo affrontando questo problema.

Abbiamo già fatto dei tavoli tecnici con ANAS piuttosto che con la Provincia e abbiamo già delle bozze progettuali.

Adesso andremo anche a delle fasi progettuali successive per risolvere questo problema.

Però vi devo ricordare, crea più problemi secondo voi il traffico di una scuola identica traslata di 350 metri, che va a incidere sempre sulla solita rotatoria centrale di ingresso al paese, o va più a incidere un centro commerciale che avete approvato con la vostra variante nel PGT dall'altra parte della rotatoria, che inevitabilmente il traffico andrà a incidere sulla stessa rotatoria?

Non vi chiedete probabilmente quale delle due strutture tra una scuola e un centro commerciale porta maggiore traffico?

Con questo io davvero ringrazio tutti, ringrazio anche i qui presenti funzionari, Cadei, Belletti e l'avvocato Ferraris per il lavoro intenso che hanno fatto in tutti questi mesi.

E soprattutto ringrazio la mia squadra perché se riusciamo ad arrivare a questi importanti traguardi il merito è davvero vostro.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Paoletti. Secondo intervento.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Sindaco lei è stato trasparente mi sembra con moltissimi.

Io non discuto la sua trasparenza con gli altri.

Ho rilevato che i Consiglieri Comunali che siamo noi, quelli che devono alzare a mano e votare, sono quelli che sono stati coinvolti 8 giorni fa.

Tra l'altro lei, va beh è un costume, questa sera l'abbiamo sentito più volte, il costume di questa Amministrazione è dare patenti, voti, giudizi alle Minoranze che vengono chiamate sempre così, su quello che loro dicono, se il loro pensiero è intelligente o stupido.

Il suo giudizio è un giudizio di un cittadino anche se oggi fa il Sindaco e facendo il primo cittadino dovrebbe tenere dentro le opinioni di tutti.

Quello che conta sarà il giudizio dei cittadini.

Quest'opera che verrà realizzata avrà un impatto sul traffico, i cittadini se ne accorgeranno.

Se ne accorgeranno poco all'inizio quando l'opera sarà realizzata perché non sarà a regime.

Lo vedranno nell'arco di due o tre anni.

E allora queste sue interessanti verbalizzazioni, come certi suoi video, saranno sicuramente prodotti vintage ad interesse collettivo.

Ma a parte questi elementi di trasparenza, le vorrei fare osservare una cosa molto critica in quello che ha detto, molto critica.

Lei ha detto che l'intervento dovrà evitare il pericolo per l'utenza scolastica derivante dalla rimozione dell'amianto.

Allora mi corre l'obbligo di ricordarle che se esiste un pericolo intorno a quella struttura ci sono numerose abitazioni, e l'amianto ha una singolare proprietà, è estremamente volatile, estremamente mobile.

Dunque se esistesse un pericolo per l'utenza scolastica esiste per l'intero quartiere.

No, certo che non ho capito, io sto alle sue parole e mi permetta di dire io le sue parole le ho citate testualmente (segue intervento fuori microfono) certo che io non ho capito.

E lei non ha capito le mie. E siamo 1 a 1 perché io ho il diritto di dire quello che penso e poi i cittadini avranno il diritto di farsi la loro opinione.

Ma si ricordi che basta che una piccola molecola di amianto venga inalata e questo può causare il mesotelioma e le molecole di amianto sono estremamente mobili, si muovono per centinaia di metri.

Dunque o quell'intervento che viene fatto è a prova di bomba per l'utenza scolastica, o non è a prova di bomba per l'utenza cittadina.

Certo che non ho capito, io sto a quello che ha detto lei ...

## **PRESIDENTE**

Scusi Consigliere, Consigliere, Consigliere, non ha il microfono, Consigliere non ha il microfono.

Scusatemi, signori, ognuno fa il problema intervento. Lasciate finire il Consigliere Paoletti di fare il suo intervento.

Prego Consigliere.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Quindi ribadisco o l'intervento è fattibile di bonifica, e lo è, in totale sicurezza per tutte le utenze, quindi questo non è un elemento rilevante rispetto al fatto che la scuola evidentemente operi in quella sede, o si trasferisca per altre ragioni, oppure l'intervento non è sicuro a prescindere.

Considerate questa riflessione.

Grazie.

## **CONSIGLIERE CESANA FABIO**

Grazie Presidente. Anch'io sono stato in silenzio fino adesso e ho ascoltato, e mi sono annotato un po' tutta la vicenda.

Innanzitutto parto dall'inizio, promesso che non entro in polemica con nessuno, ma il Consigliere Pipino da avvocato qual è non credo che abbia bisogno di un avvocato difensore.

E spiego anche bene il perché.

Probabilmente io non ricorderò bene l'iter del passato, ma se faccio certe affermazioni le faccio con la massima coscienza di quello che dico.

Mi fa specie che abbiamo passato degli anni ad ascoltare che grandi insediamenti che sappiamo tutti cosa hanno portato, e votati in quest'aula all'unanimità, si è parlato per anni di trasparenza e oggi invece si viene a sentire che Pipino è sempre stato trasparente.

Ne prendiamo atto, come è giusto che sia, ognuno come diceva prima il Consigliere Paoletti, ha la sua opinione e rispetta quella degli altri.

Evidentemente io potrei anche dirle che sulla scuola non ho visto quanto ha visto lei evidentemente, eppure ero in Maggioranza.

Quindi parere mio contro parere suo.

Per quanto riguarda il progetto, torno a ribadire come secondo me, secondo il nostro gruppo, secondo questa Maggioranza, merita una visione d'insieme.

Una visione d'insieme che ho anche provato nella Commissione dell'altra sera, che ricordo, perché qualcuno forse non l'ha capito, la presenza dei Consiglieri della Commissione Affari Generali non era una presenza per dare manforte a qualcuno, ma la Commissione è stata convocata congiuntamente.

Giusto per chiarire.

Io ho invitato i commissari l'altra sera a provare ad entrare nel merito della questione, perché se si parla di mancanza di trasparenza e poi si entra nel luogo deputato a concorrere alla realizzazione o alla messa sul tavolo delle proprie idee, sapete benissimo ormai m conoscete, che sono il primo a mettere in discussione le idee che vengono messe sul tavolo.

Evidentemente invece si preferisce guardare sempre alla forma e molto meno alla sostanza.

Mi chiedo anche ma in sostanza, ora non so come chiamarvi perché Minoranza non va bene quindi devo dire le Opposizioni, i Consiglieri Sirtori, Baio, Paoletti, Novati e Riva, e Pipino mi spiace, sarà libero di uscire come si vuole ma non apprezzo questo atteggiamento, perché se no si usciva subito e non si discuteva neanche, dico nella sostanza voi siete d'accordo a un progetto scolastico sportivo o no?

Questo è un punto fondamentale.

Nella sostanza delle cose c'è un interesse di questo Consiglio Comunale a procedere in questa direzione o meno?

Questo è un aspetto importante.

Altro aspetto importante che ho visto sottolineato un po' di tutti gli interventi è l'aspetto del traffico, non ultimo l'intervento del Consigliere Paoletti che appunto diceva che i cittadini sono quelli che giustamente, vivendo la strada, il trasporto alla mattina, le scuole, il lavoro, quello che è sulle vie cittadine, sono i primi ad analizzare il fenomeno traffico, a vivere il

fenomeno traffico viabilistico, a portare lamentele quando è necessario e a giudicare.

Giustamente sappiamo benissimo come hanno già giudicato le variazioni viabilistiche dell'ultimo anno, degli ultimi due anni.

Quindi ognuno è libero di parlare e di dire che i cittadini giudicheranno, certo che giudicheranno, sono lì apposta, siamo tutti stati giudicati per ogni azione che facciamo qui dentro.

Quindi io sono estremamente convinto che un progetto del genere vada il più possibile condiviso o se non altro il più possibile lavorato.

Non apprezzo quando i Consiglieri di Maggioranza durante la Commissione mettono in discussione o mettono sul tavolo la possibilità di entrare nel merito quando, e qui bisogna fare un passo indietro.

Oggi siamo chiamati a votare una delibera, neanche un progetto da masterplan.

Il masterplan poteva anche non arrivare in quella Commissione.

Mi sembra invece che sia ottimo che sia arrivato in quella Commissione perché era lì da vedere per vedere le cubature, per vedere i metri disponibili, per vedere cosa si può fare.

Certo sarebbe stato molto meglio poter entrare nel dettaglio anche di quel masterplan per poter arrivare poi a questa delibera coscienti del lavoro che ci aspetterà da fare.

Le esigenze, le esigenze come hanno già detto i Consiglieri miei colleghi e l'Assessore riguardano il fatto che prima ho ascoltato una cosa che mi ha un po' turbato.

Ma queste esigenze da dove arrivano? Ma io penso che tutti i Consiglieri vivano nel proprio territorio, e non essere a conoscenza del fatto che ci sono associazioni sportive di Carate che in questo momento si stanno allenando fuori paese con alcune squadre perché non hanno più gli spazi, a me capogruppo e Consigliere di Maggioranza mi preoccupa.

Non è certamente un bel vedere che squadre del proprio paese siano costrette ad andare fuori perché le strutture presenti non sono in grado di dare lo spazio e gli orari corretti.

Abbiamo parlato di eccellenze, abbiamo sentito parlare del moto club, abbiamo parlato del teatro.

Carate è uno dei paesi della Brianza con un numero altissimo di associazioni e non possiamo adesso negare che vada tutto bene o che tutte le palestre funzionino bene.

Certamente, per chiudere il tema viabilistico che ho aperto prima, mi piace far notare, ci piace far notare anche il fatto che il palazzetto che prevediamo di realizzare sia in una posizione tale per cui, sia gli studenti del Don Gnocchi che gli studenti del Leonardo Da Vinci, faranno un'ulteriore attività fisica perché si recheranno a piedi.

Non ci sarà in orari quindi fuori dagli orari di punta, come è normale che sia per tutti gli istituti scolastici, un ulteriore traffico per gli spostamenti.

Inoltre il traffico riguardante scuola, palazzetto, scuola dei mestieri, attenzione che bisogna anche considerare, ma qui forse perché non si è proprio voluti entrare nel merito delle cose, ma non è neanche così lontano poterlo immaginare.

La scuola dei mestieri non sarà una scuola con 500-600 studenti che entrano tutti nello stesso orario a fare tutti le lezioni che farà, che fa in questo caso se fosse lì, il Don Gnocchi, ma è una struttura che avrà una vocazione e un indirizzo completamente diverso.

Certo, vedremo, non si sa niente perché immaginare è sempre difficile e provare a metterci un attimo la testa su una scuola dei mestieri che vedrà coinvolte sicuramente le imprese, perché scuola dei mestieri è.

Mi sembra che non ci sia tanto da discutere su questo aspetto.

Poi sapete che siamo sempre liberi di discuterne.

Sui parcheggi e sullo sviluppo verticale e non orizzontale, mi è sembrato che in Commissione invece l'altra sera, sia l'Assessore che il funzionario, abbiano spiegato quale sia la tendenza e quali siano i relativi problemi.

D'altra parte portare degli esempi non calzanti, come quello del sotterraneo di Seregno, diventa un po' un boomerang su quell'aspetto lì, ma senza dire che è sbagliato portarlo.

Bisognerebbe considerare il fatto che il parcheggio di Seregno ha avuto un iter di anni prima di avere l'autorizzazione ad essere aperto.

Concludo. Dato che in Commissione, e anche questa sera abbiamo sentito, i Consiglieri si assumono la responsabilità e si assumono le responsabilità.

Innanzitutto questa sera abbiamo sentito finalmente, visto che in Commissione è stato sollecitato e non sapeva rispondere, che ci sarebbero responsabilità civili, amministrative ed erariali.

Evidentemente l'avvocato si è informato e ci ha portato a conoscenza anche di questa realtà.

Io credo che dal punto di vista della trasparenza e della legittimità dell'atto nessuno debba avere problemi in quest'aula.

Ovviamente ognuno voterà secondo il proprio indirizzo.

Però ... concludere con una cosa che merita un secondo ma merita.

Parlare di procurato allarme sanitario è una cosa gravissima, al limite del reato.

Quindi Consigliere Paoletti non sono avvezzo a portare nessuno in Tribunale guardi, preferisco discutere.

## **PRESIDENTE**

Cortesemente, come non devono interrompere lei, avanti, finisca.

## **CONSIGLIERE CESANA FABIO**

Io non ho interrotto. È un procurato allarme perché forse è dovuto al fatto che non ha capito quello che il Sindaco stava dicendo ... Consigliere Paoletti, non voglio fare il professore, sto provando a spiegare quello che ho capito io. Va bene? Ok.

Volevo dirle ... Quello che diceva prima il Sindaco è che l'intervento di bonifica è naturale che tutto il comparto Don Gnocchi debba essere isolato, perché nel momento in cui si va a toccare l'amianto lo fanno tutti, l'amianto diventa ancora più pericoloso di quando è fermo e non viene toccato.

Quindi forse c'è stato un frainteso da quel punto di vista lì. Ok?

Quindi penso che ho toccato tutti i punti necessari.

## **PRESIDENTE**

Prego Assessore Frigerio, secondo intervento.

## **ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA**

Grazie Presidente.

Mi sembra importante fare una precisazione sulla questione amianto.

Non vorrei si creasse della confusione e degli equivoci.

Prima di tutto la struttura attualmente è assolutamente sicura.

Sgombriamo il campo da dubbi.

In questo momento non c'è nessun pericolo perché l'amianto si trova all'interno della struttura, non è deteriorata la struttura, dunque in questo momento la scuola, l'edificio di via Dei Gaggioli è perfettamente sicuro.

Questo deve essere chiaro.

Seconda cosa. Quando si procede a fare la bonifica di un'area dove c'è amianto è chiaro che tale bonifica può essere effettuata solamente da società che hanno l'autorizzazione a raccogliere e smaltire l'amianto.

La bonifica evidentemente deve essere fatta rispettando tutte le norme sulla sicurezza.

Dunque durante la fase di bonifica non ci potrà e non ci dovrà essere nessun pericolo per gli abitati che stanno intorno al luogo dove viene eseguita la bonifica.

L'intervento, io mi scuso se non sono stata chiara, ho provato a dirlo in Commissione, ho provato a dirlo prima, credo che ho provato a dirlo anche al Sindaco, se non siamo stati chiari me ne scuso.

Provo a ripeterlo.

Il tema è: è possibile fare bonifica di quell'area a pezzi mentre contemporaneamente ci sono dentro gli studenti? Certo che sì. Di più.

Si fanno bonifiche anche accanto alle sale operatorie.

È evidente che sia possibile.

Qual è il problema? È che fare la bonifica di strutture contenenti l'amianto a pezzi mentre si svolge attività scolastica, comporta costi che si elevano all'ennesima potenza e lunghezza nell'esecuzione delle opere.

È questo che è stato valutato da noi e da Don Gnocchi che ha quindi fatto mutare, cosa che purtroppo è fondamentale l'intenzione di Don Gnocchi, perché le risorse evidentemente, dopo le parole che erano state spese da Don Gnocchi con la precedente Amministrazione, Don Gnocchi ha fatto degli approfondimenti anche di tipo economico.

Quindi questo tipo di approfondimenti hanno portato loro a valutare la non sostenibilità dell'intervento eseguito a pezzi.

Abbiamo rifatto anche noi degli approfondimenti e siamo arrivati allo stesso risultato.

Per quello io prima parlavo di gestione secondo il buon padre di famiglia delle risorse, che è un elemento che insieme a tutti gli altri, deve concorrere a determinare la volontà dell'Amministrazione.

Sul punto io invito veramente ad essere precisi perché parole dette in maniera imprecisa o confusiva possono creare degli allarmismi che non hanno ragione di esistere, né ora, né in futuro.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Frigerio. Prego Consigliere Riva, secondo intervento.

## **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

Volevo rispondere all'intervento del Consigliere Fabio Cesana. In merito alla questione parcheggi interrati lei ha fatto l'esempio negativo del Comune di Seregno, ma io potrei dirle che per esempio in poche centinaia di metri nel centro storico di Monza ci sono tre parcheggi interrati che funzionano benissimo.

Il problema ho capito che i parcheggi interrati costano più dei parcheggi in superficie, quello è chiaro.

Però magari spendiamo un milione di euro in più adesso per beneficiarne tra dieci anni.

Questo è il primo punto.

Il secondo punto, sempre sul fatto di minore consumo di suolo, chiedevamo uno sviluppo in verticale e poi un minore impatto ambientale e un massimo recupero energetico.

Queste sono le cose che chiediamo, sono cose tecniche, quindi non ho messo nulla di politico né di personale sul piatto.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Riva. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

In questa dichiarazione di voto riesco anche a chiarire alcune cose.

Non mi avete mai sentito parlare di un problema di legittimità.

Francamente non ho neanche voluto approfondire questo aspetto, do per scontato che lo abbiano fatto persone competenti.

In ogni caso ritengo che sia una responsabilità dell'Amministrazione non dei Consiglieri.

Ho invece toccato dei punti politici.

Uno riguarda la partecipazione che fa rima con la trasparenza e che fa rima con il coinvolgimento dei Consiglieri, questo sì, e con la possibilità per i Consiglieri di entrare nel merito di cose.

Quindi quando l'Assessore dice i costi crescono in modo esponenziale, a parte che le funzioni esponenziali sono proprio robe pesanti, però c'è un modo di vederlo, ci si confronta.

Si presentano vecchi masterplan, si presentano nuovi masterplan e si vede come cambiano le cose.

Noi queste informazioni non le abbiamo, sappiamo perché l'Assessore ci ha detto che quello che prima era un progetto che entrava nella volontà e su cui comunque erano stati fatti già degli approfondimenti economici, è stato ritenuto non fattibile.

Da chi? Da una parte di questo progetto e che l'Amministrazione si è trovata d'accordo, ricordando a tutti che è l'Amministrazione che guida i processi sul territorio.

Almeno su questo saremo tutti d'accordo.

Il problema a cui si cerca di rispondere con questa delibera che dà un indirizzo di fatto strategico, quella della Giunta è una delibera di indirizzo strategico e questa è l'attuazione di un indirizzo strategico dove il Consiglio Comunale dà quella delega, il problema non è se non ci siano quei problemi da risolvere, quelle questioni da risolvere, è riconosciuto anche dall'Amministrazione precedente.

Su questo sono d'accordo.

Il problema è se questa sia la risposta migliore oggi, sia la risposta migliore in futuro, sia la risposta migliore in termini di sostenibilità, non solo per le parti interessate ma per tutti noi.

Ad esempio realizzeremo un secondo palazzetto dello sport?

Questa cosa che impatti avrà sul nostro Bilancio in termini, primo, ma abbiamo una struttura che non andiamo a dismettere.

Ci potremo permettere di mantenerlo?

Su queste cose probabilmente potremo tornare meglio se ci saranno altri passaggi quando conosceremo le economicità del progetto e sapremo che cosa è stato chiesto a Don Gnocchi.

Anche noi chiedevamo delle cose, magari gli è stato chiesto di più in altri campi.

Noi questo non siamo in grado di saperlo e non è oggetto della delibera di questa sera.

L'oggetto della delibera di questa sera è il fatto che un'area che la mia Amministrazione in un processo di PGT ha messo, anche con ricorsi da parte delle parti private interessate, a verde, ritrova un'edificabilità perché ci viene detto è l'unico modo per risolvere questo problema, senza che ci sia stato un confronto in merito a questo.

La seconda cosa che succede è che questa trasformazione, a nostro parere, comporterà un problema di traffico che sarebbe, avrebbe dovuto essere valutato prima.

Una terza situazione è che comporta un consumo di suolo che interferisce con alcune leggi.

Ma io non ho sufficiente competenza per dire se, come e quanto e non ritengo che sia neanche il mio ruolo di farlo.

Sarà l'Amministrazione che avrà valutato tutti questi aspetti.

Ma in questo quadro il nostro gruppo non condivide questa scelta strategica, non che non condivide il problema, non condivide la risposta per lo meno per le informazioni oggi disponibili.

L'iter sarà lungo e avremo modo di vedere i passi successivi e chissà se questi chiariranno meglio la bontà del progetto.

La dichiarazione di voto è contraria, è implicito.



## **PRESIDENTE**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Villa.

## **CONSIGLIERE VILLA GABRIELE**

Grazie Presidente.

Io vorrei sottolineare che ciò che noi stasera voteremo è solo il cambio di destinazione d'uso del terreno da verde pubblico a servizi per l'istruzione e per lo sport.

Ovviamente questo sarà a livello istituzionale il primo di molti step per dare il via all'iter che ha come fine la realizzazione del progetto indicato a grandi linee sul masterplan.

Ci terrei però a sottolineare, lo ritengo molto importante, che questo progetto sarà materia di analisi, modifiche, discussioni, che coinvolgeranno inevitabilmente anche il Consiglio Comunale.

Tra l'altro nella stessa delibera, come è stato anche detto in alcuni interventi, viene segnalata in premessa la necessità e cito "di accompagnare le successive fasi di sviluppo progettuale da puntuale e attenta valutazione d'impatto viabilistico".

Dunque Siamo Carate si esprimerà in modo favorevole alla delibera presentata oggi in Consiglio, in quanto noi siamo favorevoli all'avvio dell'iter progettuale, che parte oggi ma si svilupperà più avanti anche con il contributo del Consiglio Comunale.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Nava.

## **CONSIGLIERE NAVA LUIGI**

Anticipo subito che il nostro voto sarà favorevole, non perché non siamo consapevoli che questioni progettuali dovranno essere tenute in seria considerazione per evitare il presentarsi di problemi segnalati dalle Minoranze.

Però riteniamo che ogni tanto occorra anche avere un po' di coraggio nell'immaginare qualcosa che abbia una durata.

Intendo dire quando noi pensiamo ad una scuola, quando pensiamo a un palazzetto dello sport ce lo immaginiamo magari con un masterplan.

Ma forse non pensiamo che stiamo dando vita, scusate questa umanizzazione dei luoghi, dando vita a qualcosa che può avere una durata sui 30-40-50 anni. Allora immaginare le criticità che rispondono all'attuale momento è giusto, è doveroso, ma forse bisogna anche immaginare che noi andiamo a realizzare qualcosa che dovrà avere una durata e probabilmente tanti problemi legati al traffico come noi ce li poniamo non credo che saranno ugualmente presenti nel 2080 ... nel 2030? Vedremo.

Anche perché insisto su una cosa, guardate la scuola delle arti e dei mestieri non è una scuola che ha l'orario 8-8,30 12,30-13, è proprio un'altra cosa.

Io vorrei che forse ci intendessimo bene su che cosa si tratta, forse non è ben chiaro qual è lo scopo di questo polo, chiamiamolo polo tecnologico piuttosto che, magari si capisce un po' di più.

In ogni caso ciò che ci giuda a dire convintamente il sì è uno sguardo al futuro.

Uno sguardo al futuro che richiede un atto di coraggio, che non è buttare la testa e buttare il cuore dentro un qualcosa di non chiaro.

Io ho la percezione netta, e lo so perché in qualche modo ho partecipato a queste discussioni, che questo progetto non è semplicemente un atto di volontarismo ambizioso da parte di un Sindaco che vuole lasciare il suo nome su Carate.

Questo risponde a un'esigenza e questo è il primo passo di un percorso che comunque richiederà grandissima attenzione anche a livello progettuale.

Voto convintamente sì di tutto il gruppo di Forza Italia.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Nava. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere dei Molinari.

### **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente.

La peculiarità macroscopica di una qualsivoglia società democratica qual è? È quella che ogni appartenente a questa società possa esprimere tranquillamente il proprio pensiero a patto che non vada a ledere i diritti altrui.

Si sono visti due blocchi distinti e contrapposti.

C'è chi persegue nell'immobilismo che il quinquennio precedente ha prodotto e magari ne vorrebbe ancora, altri diversamente invece pensano che si sia sprecato del tempo.

Noi della Lega la pensiamo così e a mio modestissimo parere credo che poche Amministrazioni Comunali abbiano espletato la mole di lavoro che questa Amministrazione ha espletato.

Il voto della Lega non può che essere quindi favorevole.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari. A questo punto chiedo al Consigliere Riva se ha dichiarazioni di voto essendo rimasto l'ultimo gruppo. Prego.

### **CONSIGLIERE RIVA LUCA**

A fronte poi di nessun altro passaggio in Commissione e a fronte di quanto detto prima, sull'impatto che avrà in fatto ambientale, il voto del Movimento 5 Stelle sarà contrario.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Riva.

Abbiamo esaurito le dichiarazioni di voto.

Passiamo quindi alla votazione della delibera.

Anche questa sono due votazioni perché dare l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli per la realizzazione attrezzature di interesse pubblico sulle aree comunali e private di via Tommaso Grossi: indirizzi progettuali e autorizzazione del Consiglio Comunale ex art. 9, comma 15, Legge Regionale 12/2005.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Non ce ne sono.

Il Consigliere Pipino è assente durante la votazione.

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 16 favorevoli.

Contrari?

Astenuti?

Con 16 voti favorevoli la delibera diventa immediatamente eseguibile.

**COMUNE DI CARATE BRIANZA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 NOVEMBRE 2019**

**P. N. 5 O.d.G. – ACQUISIZIONE A PATRIMONIO DELL'ENTE DI  
TERRENO SITO IN VIA MILITE IGNOTO ED IDENTIFICATO  
CATASTALMENTE AL FG. 2 MAPPALE 154**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al quinto e ultimo punto all'Ordine del Giorno: acquisizione a patrimonio dell'Ente di terreno sito in via Milite Ignoto ed identificato catastalmente al fg.2 mappale 154.

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione di questa delibera.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Grazie Presidente.

Anche questa proposta di delibera è già stata ampiamente letta e spiegata nella competente Commissione Territorio.

Abbiamo già detto che l'area in oggetto si trova limitrofa al cimitero del capoluogo, che c'è stata una corrispondenza intercorsa tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, dove emerge la concorde volontà di procedere a questa compravendita.

È stata formulata una proposta economica da parte dell'Amministrazione Comunale per l'acquisizione per 5.000 euro di un'area di 2.750 metri quadri, che corrisponde circa a 1,80 euro al metro quadro.

Questo prezzo stabilito è stato posto al vaglio dell'Agenzia del Demanio e che quest'ultima ha espresso un parere di congruità.

Ricordiamo che questo lotto ovviamente è strumentale all'area cimiteriale limitrofa.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Sindaco per l'esposizione.

Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire sul punto? Prego Consigliere Sirtori.

**CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO**

Vorrei intervenire solo sul punto 2 della delibera che prevede 5.000 euro.

Mi sembra che in Commissione si era parlato di 2 euro al metro quadro.  
Se sono 2.750 c'è un 500 che balla.  
Vorrei capirlo meglio perché mi sembra che anche sul verbale approvato della Commissione, vado un po' a memoria, c'era scritto 2 euro al metro.  
Poi vorrei dire una cosa.  
Bisogna tenere presente anche, è chiaro che in delibera non si può scrivere, almeno come penso io, quello è un terreno che avrebbe bisogno anche di una forte manutenzione.  
Ci sono molte piante che sono cadute ecc. ecc.  
Inoltre ci sono degli orti di privati che lo stanno usando.  
Siccome questa l'ho già sollevata in Commissione, il tecnico Belletti, l'architetto Belletti mi disse che cominciamo ad acquisirlo poi ci penseremo.  
Però io vorrei far notare in questa sede se per usucapione quel terreno, visto che è passato dai nonni ai figli e poi magari ai figli dei figli, sono oltre 40 anni che viene usato senza, non so se ci sono dei documenti che testimoniano questo, documenti di affitto ecc. ecc.  
Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego Sindaco per la replica.

### **SINDACO**

Come ho già detto è stata fatta una stima puntuale che è stata posta al vaglio dell'Agenzia del Demanio e quindi alla fine hanno stabilito che anziché 2 euro al metro quadro la cifra è di 1,80 euro.  
Risparmiamo, siamo tutti contenti.  
Per quanto riguarda gli orti era già stato chiesto all'architetto Belletti che ha detto che probabilmente non risultano orti in quel lotto.  
Ma se anche risultasse un piccolo spicchio, una volta acquisita la proprietà verranno fatti sloggiare dalla nostra proprietà.

### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.  
Consigliere Sirtori vorrei avvisarla che l'allegato 2 della delibera, non so se ha avuto occasione di vederlo, è praticamente una PEC inviata dall'Agenzia del Demanio che stabilisce puntualmente in euro 5.000, è stato ritenuto congruo dal nucleo tecnico della Commissione di Congruità, così come esposto nell'allegato parere 2019 11122 e rilasciato nella seduta del 16.06.2019.  
Prego Consigliere, prego.

### **CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO**

Ringrazio il Presidente per la comunicazione che mi ha dato.  
Purtroppo l'allegato non ce l'ho. È stata forse una svista mia.

Però inviterei, non vorrei tirare in ballo l'architetto Belletti, a fare visita al loco che vedrà che ci sono ancora gli orti che sono ancora produttivi finché il tempo tiene.

## **PRESIDENTE**

Quindi invitiamo l'architetto Belletti a provvedere a portarci la verdura in Consiglio Comunale.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Non ci sono altri interventi.

Dichiarazioni di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Passiamo quindi alla votazione della delibera per l'acquisizione a patrimonio dell'Ente di terreno sito in via Milite Ignoto ed identificato catastalmente al fg. 2 mappale 154.

Due votazioni signori.

Favorevoli? 15 favorevoli.

È rientrato il Consigliere Pipino.

Astenuti? 2.

Contrari?

15 voti favorevoli e 2 astenuti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 17.

Contrari?

Astenuti?

La delibera è immediatamente eseguibile.

Ringrazio tutti.

Sono le 23,46.

Dichiaro la chiusura del Consiglio Comunale.

Buonanotte a tutti.